

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

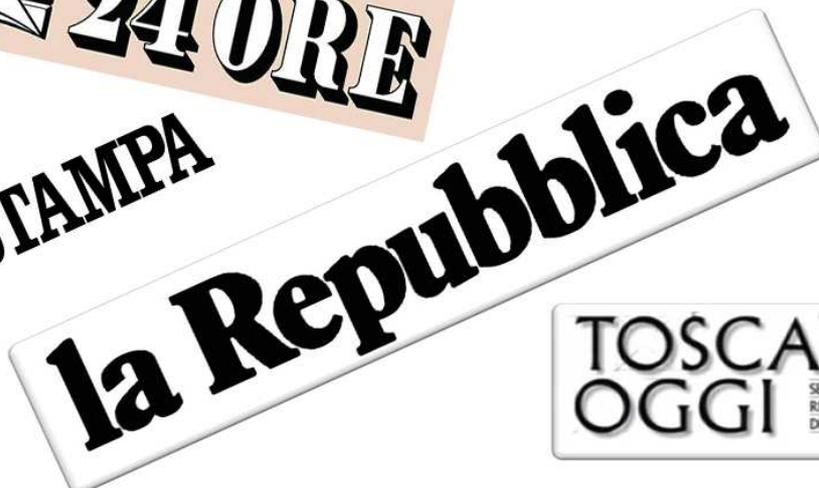
24 febbraio – 1 marzo 2020



Valdarno Oggi
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Data: 24/02/2020 Pagina: /

Bekaert, Calosi (Fiom): "Troppo silenzio, serve politica seria per risolvere i problemi". Interrogazione di Sì Toscana a Rossi

Il segretario provinciale della Fiom Cgil richiama l'attenzione sulla Bekaert di Figline attraverso un post sui social. Il consigliere regionale Fattori torna a interrogare il presidente della Regione Toscana

Scadranno a giugno i termini per la cassa integrazione per i quasi duecento lavoratori Bekaert rimasti in vertenza. E intanto non è ancora stato convocato il nuovo tavolo al Ministero per andare avanti con l'esame delle due proposte. Così il segretario provinciale della Fiom Cgil, Daniele Calosi, è tornato ad alzare l'attenzione sulla vicenda.

"Forse siamo in pochi a sentirlo - ha scritto - ma c'è un silenzio così forte intorno alla vicenda dei lavoratori Bekaert di Figline, che rischia di diventare un urlo di disperazione nei cuori di quelle 185 persone che ancora ad oggi non sanno cosa li aspetta dopo il 30 giugno, ultimo giorno di CIGS. Credo che sia corretto da parte mia, come rappresentante di una parte di quei lavoratori, nel ruolo che ricopro, dire alle forze politiche sia quelle di governo nazionale sia quelle di governo regionale che ad oggi, dopo due mesi dalla firma di accordo proroga della cassa integrazione non si è tenuto nessuno e dico nessun tavolo di confronto al MISE sull'andamento della reindustrializzazione".

"Non vorrei, visto l'approssimarsi delle prossime elezioni regionali, che una patata così bollente come è la vertenza Bekeart portasse qualche politico che ha responsabilità di governo a girare a largo da quei lavoratori per non assumere impegni, oppure politici di alcune opposizioni che vorrebbero venire a fare promesse che non possono mantenere", continua Calosi. "Fra quei lavoratori e le loro famiglie ci sono certamente potenziali voti, ma ci sono soprattutto problemi reali che non hanno per adesso nessuna soluzione".

E sulle indiscrezioni di possibili interessamenti di partner per Trafilerie Meridionali, tra cui anche quello da parte di Jindal, Calosi afferma: "Ad oggi di tutte queste notizie (apparse solo sulla stampa) non abbiamo avuto, come Fiom, nessun riscontro nelle sedi preposte e nessuno ci ha convocato per comunicarcelo. Non si gioca sul futuro della povera gente e sulla loro pelle".

Intanto, la vicenda Bekaert tornerà sui banchi del Consiglio regionale anche alla prossima seduta, con una interrogazione dei consiglieri Fattori e Sarti (Sì Toscana a Sinistra) al presidente Enrico Rossi: "La Regione Toscana si schieri con decisione dalla parte dei lavoratori della Bekaert e del loro progetto di cooperativa. E lo faccia in fretta perché il tempo stringe", afferma Fattori. "In questi anni abbiamo fatto approvare varie proposte per rendere strutturale e non episodico il sostegno della Regione al cosiddetto workers buyout, ovvero la trasformazione in cooperative delle imprese in crisi, oppure in salute ma tradite dalla proprietà, come nel caso della Bekaert".

"Quello della Steel Coop Valdarno - ha aggiunto - è un progetto innovativo che garantirebbe una condizione economica sana e priva di debito per far ripartire la fabbrica e dimostrerebbe anche come i lavoratori possano incidere nelle crisi industriali, di fronte a multinazionali che non esitano a trasferire gli stabilimenti in luoghi dove il costo del lavoro è più basso". L'interrogazione firmata da Fattori insieme al collega Paolo Sarti chiede al presidente Rossi, fra l'altro, quali azioni sta mettendo in atto la Regione Toscana per sostenere l'ipotesi di rilevamento della Bekaert da parte della cooperativa Steel Coop Valdarno anche sostenendo la cooperativa nella ricerca di finanziamenti e partner industriali.

"Sia il governo nazionale che quello regionale - si legge nell'interrogazione - stanno manifestando l'intenzione di sostenere la proposta presentata da Trafilerie Meridionali s.p.a. di Chieti, con l'argomentazione che, per un serio rilancio, occorra il protagonismo di un soggetto puramente imprenditoriale. Tuttavia, Trafilerie Meridionali, pur presentando un buon fatturato, risulta avere un debito di 24 milioni di euro e ha annunciato di poter rilevare lo stabilimento di Figline garantendo la presenza di non più di 80 persone".



Data: 24/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, le nuove misure varate oggi dalla Regione Toscana

L'ordinanza è stata firmata oggi dal presidente della Regione Enrico Rossi

Coronavirus, ultime disposizioni della Regione Toscana: obbligo per i viaggiatori di segnalare il rientro, oltre che dalle aree a rischio della Cina anche da Paesi in cui la trasmissione dell'infezione è significativa secondo le indicazioni Oms, in questa disposizione rientrano anche i comuni italiani soggetti a misure di quarantena disposte dall'autorità (Regione/Governo), raccomandazione a tutte le persone che manifestano febbre, tosse e altri sintomi influenzali di rimanere a casa e chiamare il medico, indicazioni per i medici di famiglia su cosa fare in presenza di un caso sospetto, disposizione per medici di famiglia e pediatri di assicurare la contattabilità telefonica dalle 8 alle 20 nei giorni feriali e festivi.

Per quanto riguarda gli ospedali c'è l'indicazione di limitare per quanto possibile gli ingressi/varchi ai presidi, per ridurre l'accesso privo di sorveglianza, l'istituzione di check point e la sensibilizzazione dei visitatori all'utilizzo dei disinfettanti per le mani, l'invito a ridurre il numero degli accompagnatori e/o visitatori, raccomandazioni specifiche per le situazioni di isolamento. Infine, la sospensione, per i 180 giorni di emergenza proclamati con atto nazionale, della penalità per la mancata presentazione, senza preavviso, agli appuntamenti specialisti.

Sono le nuove misure varate oggi dal presidente della Regione Enrico Rossi, con un'ordinanza emanata e firmata a conclusione di un lungo incontro che si è tenuto in Palazzo Strozzi Saccati tra presidente, assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi, direttore dell'assessorato Carlo Tomassini, e la task force regionale sull'emergenza Covid-19, allargata alle direzioni delle aziende sanitarie e ospedaliero universitarie, presente anche il sindaco di Prato Matteo Biffoni, presidente Anci Toscana.

Nei prossimi giorni si terranno inoltre gli incontri con le rappresentanze sindacali dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia.



Coronavirus, sale la paura Centralini presi d'assalto Folla nei supermercati

Camper con 16 cinesi a bordo cerca alloggio nella zona di Bivigliano
Scatta l'allerta, rintracciati e portati in un'area attrezzata di Figline

La paura svuota anche gli scaffali dei supermercati: si fa incetta di disinfettanti, varechina, guanti monouso, surgelati. La città vive sospesa, il virus è una minaccia nuova e sconosciuta che scoperchia le fragilità umane. Un microrganismo di cui ancora la comunità scientifica conosce troppo poco per emettere verdetto semina il panico. E il panico, nei momenti di emergenza, non aiuta a far funzionare la macchina organizzativa della sanità.

Lo testimoniano le chiamate fuori luogo al numero messo a disposizione dell'Asl Toscana centro cui obbligatoriamente (per far partire la sorveglianza sanitaria attiva a domicilio) devono telefonare le persone che hanno avuto contatti con casi di Covid-19 e quelle che tornano dalle aree a rischio contagio, non solamente della Cina ma di tutte quelle zone segnalate dall'Organizzazione mondiale della sanità, comprese quelle italiane. Come previsto dalla nuova ordinanza emessa ieri dalla Regione. Invece lo 055.54.54.777 è preso d'assalto dalle chiamate di persone che cercano informazioni, tra le telefonate più assurde quella di un ventinovenne che temeva di aver contratto il virus dopo un rapporto con una prostituta cinese.

Si rinnova l'appello della Regione e dell'Asl a evitare di intasare le linee che devono restare libe-

re per l'autosegnalazione delle persone in quarantena.

Mentre si svuotano anche i cinema e le sale gioco, si cominciano ad avvertire segnali inquietanti negli atti di sciocallaggio: qualcuno al Meyer avrebbe tentato di saccheggiare le mascherine dall'armadio dei presidi medici, mentre a Campi Bisenzio hanno cominciato a girare volantini che pubblicizzano un centro per fare tamponi: l'occorrenza per i test sul nuovo coronavirus è in dotazione unicamente ai laboratori di Microbiologia e virologia di Careggi, dell'ospedale di Siena e di quello di Pisa.

Nella nuova ordinanza la Regione 'precetta' i medici di famiglia: devono essere reperibili telefonicamente tutti i giorni, compresi festivi e prefestivi, dalle 8 alle 20, perché la raccomandazione a chi manifesta febbre, tosse e altri sintomi influenzali è di rimanere a casa e chiamare il medico senza andare in ambulatorio. Così come si chiede di non affollare i pronto soccorso dove sono stati allestiti check point per individuare possibili persone a rischio e indirizzarle in percorsi isolati dagli altri pazienti.

Sul coronavirus «siamo allinea-

ti alle indicazioni della Regione e del governo nazionale con attenzione e senso di responsabilità. Il principio guida di ogni azione e decisione che prenderemo sarà quello di precauzione massima, al fine di salvaguardare la salute di tutti i fiorentini», si legge in una nota di Palazzo Vecchio. Dove oggi è previsto un vertice organizzativo per attrezzarsi a eventuali emergenze con «con lo staff del sindaco, Asl, protezione civile, comandante della polizia municipale, il vicesindaco Giachi con delega alla protezione civile, e l'assessore Vannucci con delega alla sanità».

Intanto da due giorni un camper con a bordo sedici cittadini cinesi semina la paura in tutta la regione. Dopo aver cercato alloggio a Cutigliano, in zona Abetone, ieri la comitiva ha fatto esplodere il caso tra Vaglia e Bivigliano. Il camper sarebbe arrivato dalla Cina intorno alla metà di febbraio, transitando dalla Germania e poi entrando in Italia. Il gruppo ha cercato un posto alla Locanda di Bivigliano, ma l'albergatore allarmato dalla provenienza, ha chiamato il sindaco Leonardo Borchetti. E via con la catena dell'allarme. La telefonata è rimbalzata alla protezione civile che ha interessato l'Asl e la Regione. Alla fine gli 'incauti' viaggiatori (che si erano fermati al campeggio fiorentino di Rovezzano) sono stati indirizzati in un campeggio di Figline: per loro tamponi e quarantena.



Scuola Del Puglia: al via i lavori per i solai e gli impianti elettrici

Dal 2 marzo inizia la prima fase da 130mila euro per interventi di antisfondellamento e rinnovo degli impianti elettrici. Le attività didattiche potranno continuare in piena sicurezza per gli studenti. La seconda fase inizierà a giugno

Prenderanno il via lunedì 2 marzo gli interventi di antisfondellamento, per la messa in sicurezza dei solai, e di rinnovo degli impianti elettrici e degli apparecchi illuminanti nella scuola primaria Del Puglia di Figline. Spesa: 130mila euro. Due le fasi in cui saranno suddivisi i lavori per non interferire con le attività didattiche. La prima fase interesserà solo una parte del primo piano, palestra, sala computer, sala polivalente, magazzino attrezzi, biblioteca e mansarda, e durerà da lunedì 2 a mercoledì 18 marzo.

“Insieme alla dirigente scolastica, Barbara Bucciolini, e a tutti i tecnici competenti abbiamo concordato di far partire subito questa prima tranche di interventi perché, in seguito a sopralluoghi congiunti tra Comune, Istituto Comprensivo e ditta aggiudicataria, abbiamo appurato che non esistono criticità né dal punto di vista dell’interferenza con le lezioni né dal punto di vista della sicurezza – spiega l’assessore ai Lavori pubblici, Alice Poggesi -. Gli interventi, infatti, verranno realizzati passando dalla scala esterna e riguarderanno locali e stanze che i bambini non utilizzeranno nel periodo di lavori e che, comunque, non vengono usati per la didattica quotidiana”.

“Si tratta di interventi frutto di verifiche precise e puntuali sugli edifici scolastici comunali, sui quali effettuiamo monitoraggi costanti nell’ottica di garantirne la sicurezza – commenta l’assessore all’Istruzione, Francesca Farini-. Inoltre, approfittando degli interventi di antisfondellamento e della necessità, per eseguirli, di rimuovere lampadine e impianti elettrici, andremo ad intervenire anche sull’illuminazione, che diventerà al led. In questo modo, si otterrà un risparmio del 60% sugli attuali consumi energetici”.

“Quelli in partenza sono lavori particolarmente significativi per la scuola e rientrano in una più ampia progettualità, a tema sicurezza, portata avanti da tempo nel nostro Istituto Comprensivo – spiega la dirigente scolastica, Bucciolini -. Come da normativa vigente, i lavori hanno avuto l’ok dopo le opportune valutazioni tecniche, che includono sopralluoghi e coinvolgimento dei responsabili interni ed esterni della sicurezza della scuola. Insieme a loro e al Comune abbiamo valutato l’assenza di rischi per personale e alunni durante questo breve periodo di lavori. Gli ambienti oggetto di interventi, infatti, saranno completamente separati da quelli a cui avranno accesso i ragazzi, con tanto di pannellature in legno e plastica adatte a rendere ermetici i locali e ad evitare il passaggio della polvere”.

Quanto alla fase 2, invece, i lavori saranno eseguiti nel periodo estivo (dal 15 giugno al 21 agosto), su tutti i solai e sui controsoffitti: sarà eseguita la posa in opera dei controsoffitti antisfondellamento in cartongesso fibrorinforzato su tutti i solai interni e, successivamente, l’imbiancatura sia degli interni che degli esterni.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, cittadini cinesi in città. Il sindaco: "Non presentano sintomi"

Il sindaco di Figline Incisa spiega la situazione. Sarebbero due persone

Sanità, Stefania Saccardi, della presenza di due persone cinesi presso una casa-vacanza nel territorio di Figline. Dalle informazioni ricevute, le due persone sono in buone condizioni di salute e non presentano sintomi. Come da protocollo, **sono comunque sottoposti alla quarantena con sorveglianza attiva**".

Così il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai, precisa l'informazione divulgata nella mattina quella cioè riferita alla presenza di cittadini cinesi a Figline e smentisce, sulla base delle informazioni fornite dalla Regione Toscana e confermate dalla stessa struttura ricettiva, la presenza presso il camping di Figline di 16 turisti cinesi.

Il Sindaco Giulia Mugnai è in stretto e continuo contatto con la task force attualmente in corso presso la Regione Toscana e domani parteciperà all'incontro con tutti i sindaci convocato presso la Presidenza della Regione.

"Si invitano i cittadini a utilizzare come canali informativi solo quelli ufficiali di Regione ed Asl, uniche autorità competenti per la gestione sanitaria e logistica del coronavirus".



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, i provvedimenti del Comune. Sospese in tutte le scuole visite didattiche e gite d'istruzione

Attività esterne sospese in tutte le scuole del Valdarno aretino e fiorentino. Le iniziative del Comune di Figline Incisa

Anche le scuole di Figline Incisa e del Valdarno fiorentino, così come quelle del Valdarno aretino, sulla scia delle direttive urgenti adottate dal Consiglio dei Ministri, hanno sospeso le uscite didattiche e i viaggi di istruzione in Italia e all'estero a causa del coronavirus.

Ma le disposizioni non sommo soltanto queste.

"Massima accortezza nell'igiene personale senza allarmismi": l'assessore Francesca Farini spiega come il Comune stia seguendo le direttive ministeriali a cominciare proprio dall'igiene nelle scuole e negli edifici pubblici.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Cristina Simoni ed Elisa Tozzi chiedono spiegazioni al sindaco Mugnai

I chiarimenti richiesti sui due cittadini cinesi ospiti del camping figlinese

Sulla presenza nel camping di Figline di due cittadini cinesi **chiedono chiarimenti al sindaco Giulia Mugnai e consigliere comunali di Figline Incisa e di Reggello.**

Cristina Simoni, capogruppo delle Liste Civiche del Comune di Figline e Incisa, ha chiesto una riunione urgente. "Poiché la notizia è apparsa sugli organi di stampa - spiega la capogruppo Simoni - riteniamo opportuno che l'Amministrazione pubblica informi correttamente i consiglieri comunali, democraticamente eletti, che rappresentano nelle sedi istituzionali tutti i cittadini".

Il capogruppo della lista consiliare Reggello Domani e dirigente provinciale della Lega Salvini, Elisa Tozzi: "Chiediamo che la Sindaca di Figline Incisa Valdarno Giulia Mugnai riferisca subito sulle misure che verranno adottate per evitare rischi alla popolazione. Quanto sta accadendo evidenzia ancora una volta l'approssimazione con cui questa vicenda è stata gestita a livello regionale ed ora si cerca di porvi rimedio. Ma per quanto tempo questi cinesi hanno girato indisturbati per la Toscana? Ieri avevamo fatto un appello ai Sindaci della zona per attivarsi in modo tempestivo. Oggi c'è la conferma che i nostri appelli e che soprattutto i nostri timori erano fondati."



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, clima da accaparramento: assalto ai supermercati, scaffali vuoti

Nella mattina corsa nei supermercati a generi alimentari e amuchina. Alle 12.00 gli scaffali erano vuoti. File interminabili alle casse

Nonostante che in Toscana e in Valdarno non vi sia stato sinora alcun caso accertato l'allarme da coronavirus ha toccato da vicino anche i cittadini della vallata aretina e fiorentina.

Fin dall'apertura della mattina i supermercati sono stati presi letteralmente d'assalto a Montevarchi, San Giovanni e Figline. Alle 10.00 i prodotti sono iniziati a scarseggiare e alle 12.00 gli scaffali erano completamente vuoti. Alle casse si sono formate file interminabili di persone con i carrelli stracolmi di prodotti.

Principalmente c'è stata la corsa a latte, zucchero, caffè, farina, pasta, piatti già preparati, biscotti, sale e prodotti per l'igiene. I supermercati colti di sorpresa sono rimasti presto sprovvisti e gli scaffali sono rimasti vuoti.

E' stato l'effetto causato dai casi di coronavirus registrati nel nord Italia che ha indotto le persone ad accaparrarsi generi di ogni tipo. Tra l'altro contravvenendo a una delle raccomandazioni fornite quella cioè di evitare i luoghi troppo affollati.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Cittadini cinesi in città, la Asl Toscana centro: "Sono in isolamento fiduciario domiciliare"

Sorveglianza attiva dell'Azienda sanitaria in collaborazione con la Protezione civile territoriale

"Soltanto due le persone di nazionalità cinese che da ieri sono in isolamento domiciliare fiduciario in una casa fuori Figline Valdarno". La Asl Toscana centro fornisce maggiori indicazioni sulla vicenda.

"Le due persone con regolare permesso di soggiorno e in buone condizioni di salute, sono tornati in Italia dalla città di Wenzhou, nella Provincia dello Zhejiang, e resteranno in sorveglianza attiva come previsto dalle ultime disposizioni regionali in accordo con quanto indicato dal Ministero della Salute. **La sorveglianza attiva consiste in un monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute da parte del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda sanitaria in collaborazione con la Protezione civile territoriale che provvede alla loro sussistenza".**



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, Confartigianato: "A rischio il distretto tessile in Valdarno". Confesercenti teme per il turismo

Il grido d'allarme di Confartigianato Valdarno riguarda il comparto della moda e del tessile, che rischia di pagare un prezzo pesante con la contrazione dell'export e quella dell'approvvigionamento di materia prima. Nell'area fiorentina, Confesercenti sottolinea i danni in termini di flussi turistici e commercio

Arriva da Confartigianato Valdarno il grido d'allarme per le possibili conseguenze dell'emergenza coronavirus sul comparto della moda e del tessile. A spiegare la situazione è il responsabile dell'associazione di categoria Maurizio Baldi: "Il distretto del tessile e dell'abbigliamento in Valdarno, con le sue quasi 2mila aziende artigiane che danno lavoro a 14mila addetti, tra aziende specializzate e indotto, è tra i più importanti in Italia. E quindi è tra i più a rischio di contagio da Coronavirus".

"Non dal punto di vista sanitario - precisa Baldi - ma per il progressivo blocco dei mercati sia in entrata che in uscita". Lo scenario è definito "più che preoccupante, anzi, ai limiti del drammatico" dal responsabile di zona di Confartigianato: "Noi siamo un distretto che opera nella manifattura: di fatto importiamo gran parte della materia prima da lavorare e poi la riesportiamo lavorata con la grandissima qualità del made in Italy. Quindi in questo periodo sta diventando sempre più difficile non solo l'esportazione dei nostri prodotti, soprattutto verso tutta l'area, importantissima, del Sud-est asiatico, ma anche, a causa del complessivo blocco dei mercati, l'approvvigionamento dei materiali da lavorazione".

Non solo: all'impatto negativo diretto dovuto agli scambi in calo con il gigante asiatico, si somma quello indiretto legato al rallentamento dell'economia mondiale. "Si fanno meno affari con la Cina ma si fanno meno affari anche con quei Paesi le cui economie vengono colpite dall'effetto virus - spiega Baldi - la misura del danno dipenderà ovviamente anche da quanto tempo ci vorrà per tornare a una situazione normale. Non c'è ovviamente solo il tessile e la moda in difficoltà, sono

diversi i settori produttivi e dei servizi che rischiano di subire un impatto pesante. Ma proprio a partire dal pianeta moda, tessile, abbigliamento e calzature del Valdarno: se il blocco del mercato in Cina dovesse prolungarsi fino a marzo o aprile le conseguenze saranno molto, molto pesanti".

Grande preoccupazione, invece, per Confesercenti Firenze per le conseguenze nel mondo commercio, turismo, ristorazione in città e nel territorio metropolitano. "Un problema - afferma Claudio Bianchi, Presidente Confesercenti Metropolitana di Firenze - che non riguarda solo le cosiddette zone rosse, ma l'intero tessuto commerciale e ricettivo del Paese; ed il turismo sta già scontando l'impatto dell'emergenza Coronavirus. Per questo, come Confesercenti Firenze abbiamo chiesto al Sindaco della Città Metropolitana la costituzione di un tavolo di crisi per monitorare la situazione di difficoltà delle imprese e sostenere alcune richieste nei confronti del Governo. Sul fronte turismo - conclude - stiamo assistendo al fenomeno delle disdette che è in forte crescita, anche a fronte delle prenotazioni per i prossimi mesi".



Covid-19, vertice in Prefettura: "Massima allerta ma nessun allarmismo". Tutti negativi i test in Toscana

Oggi il vertice con il Prefetto di Firenze Laura Lega, alla presenza di tutti i vertici del territorio. Intanto la Regione ha deciso che saranno montate tende davanti agli ospedali che lo richiederanno per il pre-triage. Tutti negativi al momento i test effettuati

"Massima allerta da parte di tutte le componenti sanitarie, ma nessun allarmismo". È il messaggio che emerge dal tavolo di coordinamento che il prefetto di Firenze Laura Lega ha convocato in serata a Palazzo Medici Riccardi per un'analisi congiunta sulla situazione regionale connessa al coronavirus, con particolare riguardo alle misure cautelari adottate per il contenimento del rischio di contagio e per la protezione della popolazione.

Alla conferenza regionale hanno partecipato tutti i vertici del territorio: presenti il vice console generale della Repubblica Popolare Cinese, l'assessore alla Sanità della Regione Toscana Stefania Saccardi e il direttore delle maxi emergenze della azienda USL Toscana Centro Federico Gelli, l'Arcivescovo di Firenze Giuseppe Betori, i prefetti toscani, il sindaco della Città Metropolitana di Firenze Dario Nardella, i presidenti delle Province toscane, i sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, il comandante dell'Istituto Geografico Militare, i vertici regionali e provinciali delle Forze dell'Ordine, le Specialità della Polizia di Stato, i Vigili del Fuoco, i direttori dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Agenzia del Demanio e dell'Aeroporto di Firenze.

"Nessun allarme al momento in Toscana, dove non si registrano allo stato casi di positività al coronavirus. Non ci sono pertanto esigenze di adottare in questa fase misure restrittive, ma solo di rispettare in modo puntuale le indicazioni precauzionali già fornite dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana", è emerso durante il tavolo. "A tale proposito l'invito a tutti i cittadini è quello di rivolgersi per qualunque tipo di informazione sanitaria ai propri medici di base e pediatri di famiglia, contattabili telefonicamente anche il sabato e la domenica, e di chiamare il 118 solo per i casi di urgenza".

Resta saldo l'obbligo, secondo quanto disposto dal Ministro della Salute lo scorso 21 febbraio e dal Presidente della Regione Toscana, di comunicare il

proprio rientro alle Autorità Sanitarie da parte di coloro che, negli ultimi quattordici giorni, abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate dall'epidemia oppure dai comuni già interessati dalle misure urgenti di contenimento del contagio nelle Regioni Lombardia e Veneto. I numeri da chiamare solo per queste comunicazioni sono: **Asl Toscana centro 055 5454777**(Firenze, Prato, Pistoia, Empoli); **Asl Toscana sud est 800 579579** (Arezzo, Grosseto, Siena); **Asl Toscana nord ovest 050 954444** (Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Viareggio).

Nel corso del vertice in prefettura è stata evidenziata l'assenza di situazioni emergenziali che possano giustificare comportamenti allarmistici come addirittura l'accaparramento ingiustificato di generi alimentari, che produce soltanto immotivate tensioni. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ha reso note le più recenti disposizioni del MIUR, che sospendono i viaggi di istruzione e le uscite dalle sedi scolastiche.

Il confronto continuerà domani nella riunione che si svolgerà tra il Presidente della Regione e i Sindaci toscani.

Intanto arrivano nuove misure dalla Regione Toscana, dopo la riunione della task force istituita per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, insieme all'unità di crisi regionale. Nel corso della riunione è intervenuto anche il presidente Enrico Rossi.

Tende e gazebo davanti agli ospedali. La Protezione civile monterà davanti a tutti gli ospedali che ne faranno richiesta tende e gazebo per creare una zona di pre-triage fuori dai pronto soccorso, in modo da far indossare la mascherina alle persone per le quali questa misura viene ritenuta necessaria, prima che arrivino al pronto soccorso.

Dispositivi di protezione individuale. Sono state date indicazioni precise alle Asl sulle mascherine da dare a medici di medicina generale e pediatri di famiglia. Estar si è attivato con una serie di contatti con i fornitori, per poter disporre in tempi rapidi di mascherine chirurgiche in tnt (tessuto non tessuto), per poter far fronte alle necessità. Si prevede l'arrivo di 600.000 pezzi entro la settimana, e di ulteriori consistenti quantitativi nelle prossime settimane.

Laboratori di virologia e microbiologia in funzione H24, 7 giorni su 7. Come prescritto dall'ordinanza regionale di domenica 23, i tre laboratori di virologia e microbiologia delle tre aziende ospedaliero-universitarie di Careggi, Pisa e Siena funzioneranno H24, 7 giorni su 7, e riorganizzeranno il lavoro in base a questi orari, per garantire la continuità. **Da sabato a oggi i tre laboratori toscani hanno fatto 58 test, risultati tutti negativi.**



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Figline. Al via i lavori alla scuola primaria "Del Puglia"

Il prossimo 2 marzo prenderanno il via i lavori di messa in sicurezza dei solai e il rinnovo degli impianti elettrici e degli apparecchi illuminanti alla scuola primaria Del Puglia di Figline. Gli interventi si svilupperanno in due step per non interferire con le attività didattiche. Nel dettaglio, la fase 1 dei lavori interesserà solo una parte del primo piano (palestra, sala computer, sala polivalente, magazzino attrezzi, biblioteca e mansarda) e durerà fino al 18 marzo. La fase 2, invece, sarà eseguita nel periodo estivo (dal 15 giugno al 21 agosto), quando si andrà ad intervenire su tutti i solai e sui controsoffitti.

"Insieme alla dirigente scolastica, Barbara Bucciolini, e a tutti i tecnici competenti abbiamo concordato di far partire subito questa prima tranche di interventi perché, in seguito a sopralluoghi congiunti tra Comune, Istituto Comprensivo e ditta aggiudicataria, abbiamo appurato che non esistono criticità né dal punto di vista dell'interferenza con le lezioni né dal punto di vista della sicurezza - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Alice Poggesi -. Gli interventi, infatti, verranno realizzati passando dalla scala esterna e riguarderanno locali e stanze che i bambini non utilizzeranno nel periodo di lavori e che, comunque, non vengono usati per la didattica quotidiana".

"Si tratta di interventi frutto di verifiche precise e puntuali sugli edifici scolastici comunali, sui quali effettuiamo monitoraggi costanti nell'ottica di garantirne la sicurezza - ha aggiunto l'assessore all'Istruzione, Francesca Farini-. Inoltre, approfittando degli interventi di antisfondellamento e della necessità, per eseguirli, di rimuovere lampadine e impianti elettrici, andremo ad intervenire anche sull'illuminazione, che diventerà al led. In questo modo, si otterrà un risparmio del 60% sugli attuali consumi energetici".

"Quelli in partenza sono lavori particolarmente significativi per la scuola e rientrano in una più ampia progettualità, a tema sicurezza, portata avanti da tempo nel nostro Istituto Comprensivo - ha concluso la dirigente scolastica, Bucciolini -. Come da normativa vigente, i lavori hanno avuto l'ok dopo le opportune valutazioni tecniche, che includono sopralluoghi e coinvolgimento dei responsabili interni ed esterni della sicurezza della scuola. Insieme a loro e al Comune abbiamo valutato l'assenza di rischi per personale e alunni durante questo breve periodo di lavori. Gli ambienti oggetto di interventi, infatti, saranno completamente separati da quelli a cui avranno accesso i ragazzi, con tanto di pannellature in legno e plastica adatte a rendere ermetici i locali e ad evitare il passaggio della polvere".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Coronavirus. I provvedimenti a Figline Incisa. L'assessore Farini: "Massima accortezza senza allarmismi"

Anche il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha emanato una serie di disposizioni a seguito della diffusione, in Italia, del Coronavirus. L'assessore Farini ha ricordato che si stanno seguendo le disposizioni del Governo, tra cui quella legata alle scuole (no ad uscite didattiche e gite) e all'igiene negli edifici pubblici.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Cittadini cinesi ospitati presso una struttura di Figline. Giulia Mugnai: “sono due e non presentano sintomi”

In merito alle notizie apparse stamani su alcuni organi di informazione riguardo al Coronavirus, la sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai, precisa quanto segue: “Sono stata informata dall’assessore regionale alla Sanità, Stefania Saccardi, della presenza di due persone cinesi presso una casa-vacanza nel territorio di Figline. Dalle informazioni ricevute, le due persone sono in buone condizioni di salute e non presentano sintomi. Come da protocollo, sono comunque sottoposti alla quarantena con sorveglianza attiva.” L’Amministrazione comunale inoltre sulla base delle informazioni fornite dalla Regione Toscana e confermate dalla stessa struttura ricettiva, smentisce la ricostruzione riportata da alcuni organi di stampa secondo cui presso il camping di Figline siano ospitati 16 turisti cinesi. Come comunicato in precedenza, si conferma che sul territorio comunale al momento la Regione segnala la sola presenza di due persone cinesi arrivate stanotte in una casa-vacanza.

Si invitano quindi i cittadini a utilizzare come canali informativi solo quelli ufficiali di Regione ed Asl, uniche autorità competenti per la gestione sanitaria e logistica del Coronavirus.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Due cittadini cinesi in quarantena a Figline. Cristina Simoni ed Elisa Tozzi chiedono spiegazioni alla Sindaca Mugnai

La presenza di 2 cittadini cinesi sul territorio di Figline Incisa ha suscitato commenti e prese di posizione di carattere politico. Cristina Simoni, capogruppo delle Liste Civiche al Comune di Figline Incisa, ha chiesto ufficialmente alla sindaca Mugnai una riunione urgente, in merito ai due cittadini cinesi ospitati in una struttura del territorio in attesa dell'esito dei controlli durante il periodo di quarantena. "Poiché la notizia è apparsa sugli organi di stampa - spiega la capogruppo Simoni - riteniamo opportuno che l'Amministrazione pubblica informi correttamente i consiglieri comunali, democraticamente eletti, che rappresentano nelle sedi istituzionali tutti i cittadini."

Il capogruppo della lista consiliare Reggello Domani e responsabile provinciale della Lega Salvini Premier Elisa Tozzi chiede che "la Sindaca di Figline Incisa Valdarno Giulia riferisca subito sulle misure che verranno adottate per evitare rischi alla popolazione." "E si chiede anche perché questo trasferimento da Vaglia a Figline sia stato fatto in sordina. "Che il Valdarno- scrive Elisa Tozzi- sia destinato a diventare il 'centro di quarantena' toscano? Quanto sta accadendo evidenzia ancora una volta l'approssimazione con cui questa vicenda è stata gestita a livello regionale ed ora si cerca di porvi rimedio. Ieri avevamo fatto un appello ai Sindaci della zona- termina Tozzi- per attivarsi in modo tempestivo. Oggi c'è la conferma che i nostri appelli e che soprattutto i nostri timori erano fondati."



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Nota della Ausl Toscana Centro: "Soltanto due cinesi da ieri in isolamento fiduciario domiciliare a Figline"

Arrivano precisazioni anche da parte della Ausl Toscana Centro in merito alla presenza di due cittadini cinesi nel territorio di Figline. "Soltanto due le persone di nazionalità cinese che da ieri sono in isolamento domiciliare fiduciario in una casa fuori Figline Valdarno- recita la nota aziendale-. Le due persone con regolare permesso di soggiorno e in buone condizioni di salute, sono tornati in Italia dalla città di Wenzhou, nella Provincia dello Zhejiang, e resteranno in sorveglianza attiva come previsto dalle ultime disposizioni regionali in accordo con quanto indicato dal Ministero della Salute. La sorveglianza attiva consiste in un monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute da parte del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda sanitaria in collaborazione con la Protezione civile territoriale che provvede alla loro sussistenza."



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Coronavirus. Oggi riunione della task force regionale. Le nuove iniziative

Unità di crisi, tende e gazebo davanti agli ospedali, dispositivi individuali, laboratori per i test diagnostici. Questi alcuni degli argomenti trattati nel corso della riunione della task force istituita dalla Regione per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, che si è riunita oggi pomeriggio.

Nel corso della riunione è intervenuto anche il presidente Enrico Rossi.

Unità di crisi. Alla task force regionale costituita il 3 febbraio scorso, composta da 20 tecnici e guidata da Emanuela Balocchini, con sede nell'assessorato in via Alderotti, si è aggiunta l'Unità di crisi, con sede in Palazzo Strozzi Sacratì, piazza Duomo 10, sede della giunta regionale. L'Unità di crisi si riunisce su richiesta del presidente Rossi. Coordinata dal direttore dell'assessorato Carlo Tomassini, è composta dalla task force, più i direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliero-universitarie, più un rappresentante dell'Anci. L'Unità di crisi comprende e utilizza i membri della task force ritenuti di volta in volta

Tende e gazebo davanti agli ospedali. La Protezione civile monterà davanti a tutti gli ospedali che ne faranno richiesta tende e gazebo per creare una zona di pre-triage fuori dai pronto soccorso, in modo da far indossare la mascherina alle persone per le quali questa misura viene ritenuta necessaria, prima che arrivino al pronto soccorso.

Dispositivi di protezione individuale. Sono state date indicazioni precise alle Asl sulle mascherine da dare a medici di medicina generale e pediatri di famiglia. Estar si è attivato con una serie di contatti con i fornitori, per poter disporre in tempi rapidi di mascherine chirurgiche in tnt (tessuto non tessuto), per poter far fronte alle necessità. Si prevede l'arrivo di 600.000 pezzi entro la settimana, e di ulteriori consistenti quantitativi nelle prossime settimane.

Laboratori di virologia e microbiologia in funzione H24, 7 giorni su 7. Come prescritto dall'ordinanza regionale di ieri, domenica 23, i tre laboratori di virologia e microbiologia delle tre aziende ospedaliero-universitarie di Careggi, Pisa e Siena funzioneranno H24, 7 giorni su 7, e riorganizzeranno il lavoro in base a questi orari, per garantire la continuità. Da sabato a oggi i tre laboratori hanno fatto 58 test, risultati tutti negativi



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

Questa mattina tutto esaurito in molti supermercati del Valdarno. Lunghe code alle casse

Il Coronavirus, arrivato in Italia, influisce anche sulla psicologia di molti e quindi sulle abitudini dei cittadini e anche dei valdarnesi. Così questa mattina, fatto inusuale dato che parliamo di un lunedì di fine febbraio, si è registrato un picco di presenze in molti supermercati della vallata, con lunghe attese alle casse e molti scaffali presi d'assalto. Alimentari e prodotti per l'igiene intime sono andati a ruba. Insomma, carrelli pieni e code in diversi punti vendita, tra cui il Centro Coop di Montevarchi, con parcheggi esterni ed interrati completi. L'affluenza è rimasta stabile per tutto l'arco della prima mattinata e si è normalizzata solo dopo mezzogiorno.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Scuola Del Puglia, lavori di messa in sicurezza



La scuola Del Puglia di Figline

Da lunedì 2 marzo partiranno interventi per oltre 130.000 euro che saranno suddivisi in due fasi. Una parte dei lavori durante il periodo estivo

FIGLINE E INCISA — Partiranno lunedì 2 marzo i lavori per un importo di 130.000 euro per la messa in sicurezza dei solai, di rinnovo degli impianti elettrici e degli apparecchi illuminanti sulla scuola

primaria Del Puglia, in piazza Aldo Moro a Figline.

Gli interventi saranno suddivisi in due fasi, in modo da non interferire con le attività didattiche. In primo luogo, fino a mercoledì 18 marzo, si interverrà su una parte del primo piano che comprende la palestra, sala computer, sala polivalente, magazzino attrezzi, biblioteca e mansarda. Nella seconda fase i lavori saranno eseguiti nel periodo estivo (dal 15 giugno al 21 agosto), per intervenire su tutti i solai e sui controsoffitti. Sarà eseguita la posa in opera dei controsoffitti "anti-sfondellamento" in cartongesso fibrorinforzato su tutti i solai interni e, successivamente, l'imbiancatura sia degli interni che degli esterni.

"Insieme alla dirigente scolastica sicurezza – spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alice Poggesi - e a tutti i tecnici competenti abbiamo concordato di far partire subito questa prima tranche di interventi perché, in seguito a sopralluoghi congiunti tra Comune, Istituto Comprensivo e ditta aggiudicataria, abbiamo appurato che non esistono criticità né dal punto di vista dell'interferenza con le lezioni né dal punto di vista della sicurezza. Gli interventi, infatti, verranno realizzati passando dalla scala esterna e riguarderanno locali e stanze che i bambini non utilizzeranno nel periodo di lavori e che, comunque, non vengono usati per la didattica quotidiana".



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Turisti cinesi in struttura protetta



Il Comune di Vaglia

A rendere nota la vicenda è stato il sindaco di Vaglia. Nel pomeriggio la sindaca di Figline ha confermato che due persone sono sotto osservazione

VAGLIA — A dare notizia di alcuni cinesi arrivati nel Mugello è stato **Leonardo Borchì**, il sindaco di Vaglia, che con un lungo post su Facebook racconta come si è sviluppata la presa in carico di quella che lui definisce una comitiva di 16 persone da parte dell'Asl e della Regione Toscana, a cui sarebbe stata trovata una sistemazione in una struttura protetta di

Figline Valdarno.

Alcune ore dopo la sindaca di Incisa Figline Valdarno **Giulia Mugnai** ha confermato la presenza di cittadini cinesi arrivati nella notte in una casa-vacanza ma non sarebbero una comitiva ma una coppia.

"Dalle informazioni ricevute - scrive la sindaca - le due persone sono in buone condizioni di salute e non presentano sintomi. Come da protocollo, sono comunque sottoposte alla quarantena con sorveglianza attiva".



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Simoni “il sindaco informi su cinesi in struttura”



Il Palazzo Comunale di Figline e Incisa

A seguito della pubblicazione sui giornali della notizia relativa alla comitiva ospitata sul territorio, la capogruppo chiede spiegazioni a Mugnai

FIGLINE E INCISA — Dopo che la notizia è apparsa questa mattina sui giornali in edicola, Cristina Simoni, capogruppo delle Liste Civiche al Comune di Figline e Incisa, ha chiesto ufficialmente alla sindaca Mugnai una riunione urgente, in merito alla comitiva di cittadini cinesi ospitata in una

struttura del territorio in attesa dell'esito dei controlli durante il periodo di quarantena.

“Poiché la notizia è apparsa sugli organi di stampa - spiega la capogruppo Simoni in una nota stampa - riteniamo opportuno che l'Amministrazione pubblica informi correttamente i consiglieri comunali, democraticamente eletti, che rappresentano nelle sedi istituzionali tutti i cittadini”.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Cinesi: le precisazioni della sindaca di Figline



Giulia Mugnai sindaco di Figline e Incisa

"La Regione ci ha informato della presenza di due persone cinesi in una casa-vacanza di Figline: sono in buone condizioni e non hanno sintomi".

FIGLINE E INCISA — In merito alle notizie apparse stamani su alcuni organi di informazione riguardo al coronavirus, la sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai, precisa quanto segue:

“Sono stata informata dall’assessore regionale alla Sanità, Stefania Saccardi, della presenza di due persone cinesi presso una casa-vacanza nel territorio di Figline. Dalle informazioni ricevute, le due persone sono in buone condizioni di salute e non presentano sintomi. Come da protocollo, sono comunque sottoposti alla quarantena con sorveglianza attiva”.

Si invitano i cittadini a utilizzare come canali informativi solo quelli ufficiali di Regione ed Asl, uniche autorità competenti per la gestione sanitaria e logistica del coronavirus.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Lega: il Valdarno non diventi centro di quarantena



Elisa Tozzi responsabile provinciale Lega

Preso di posizione della responsabile provinciale Tozzi, in merito ai cittadini cinesi ospitati in una struttura del territorio di Figline e Incisa

FIGLINE E INCISA — Elisa Tozzi, responsabile provinciale di “Lega Salvini Premier” e capogruppo della medesima lista consiliare nel comune di Reggello, ha preso posizione circa la vicenda, confermata dalla sindaca Mugnai, in merito ai “due cittadini cinesi attualmente ospitati presso una casa vacanza situata sul territorio di Figline Incisa”.

L'esponente della Lega premette di essere in attesa che “le autorità preposte, ovvero Regione, Asl e Comune, confermino ufficialmente il numero delle persone presenti e soprattutto che la cittadinanza sia adeguatamente informata e siano prese tutte le dovute cautele” e per questo invita la sindaca Mugnai a riferire subito “sulle misure che verranno adottate per evitare rischi alla popolazione”.

Elisa Tozzi si chiede infine “perché questo trasferimento da Vaglia a Figline sia stato fatto in sordina” e poi si domanda se il Valdarno “sia destinato a diventare il centro di quarantena toscano?”

Nell'evidenziare “l'approssimazione con cui è stata gestita la vicenda” la responsabile provinciale per la Lega Salvini Premier si chiede “per quanto tempo questi cinesi hanno girato indisturbati per la Toscana?”



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Sedici cinesi? Mugnai “Da noi ce ne sono solo due”



Giulia Mugnai sindaco di Figline e Incisa

Un comunicato stampa diffuso dall'Amministrazione comunale ha smentito che nel camping di Figline sia ospitata una comitiva di sedici turisti cinesi

FIGLINE E INCISA — Il Comune di Figline e Incisa Valdarno "sulla base delle informazioni fornite dalla Regione Toscana e confermate dalla stessa struttura ricettiva", smentisce la ricostruzione riportata da alcuni organi di stampa secondo cui presso il camping di Figline siano ospitati 16 turisti

cinesi.

“Come comunicato in precedenza - recita la nota - si conferma che sul territorio comunale al momento la Regione segnala la sola presenza di due persone cinesi arrivate stanotte in una casa-vacanza. Dalle informazioni ricevute, quindi, le due persone sono in buone condizioni di salute e non presentano sintomi”.

Come da protocollo, sono comunque sottoposti alla quarantena con sorveglianza attiva.

“Si informa anche – è scritto nel comunicato - che la Sindaca Giulia Mugnai è in stretto e continuo contatto con la task force attualmente in corso presso la Regione Toscana e che domani parteciperà all’incontro con tutti i sindaci convocato presso la Presidenza della Regione”.



Data: 25/02/2020 Pagina: /

L'Ausl conferma “Sono due i cinesi in isolamento”



Nella struttura di Figline ci sono soltanto i due cittadini tornati in Italia dalla città di Wenzhou. Non hanno sintomi e sono sotto sorveglianza

FIGLINE E INCISA — L'Azienda Usl Toscana centro ha inviato una nota in cui fa il punto in merito alla presenza di due cittadini cinesi nel territorio di Figline: “Soltanto due le persone di nazionalità cinese che da ieri sono in isolamento domiciliare fiduciario in una casa fuori Figline Valdarno”

“Le due persone – viene spiegato - con regolare permesso di soggiorno e in buone condizioni di salute, sono tornati in Italia dalla città di Wenzhou, nella Provincia dello Zhejiang, e resteranno in sorveglianza attiva come previsto dalle ultime disposizioni regionali in accordo con quanto indicato dal Ministero delle Salute”.

L'Azienda Usl Toscana spiega anche in cosa consiste la sorveglianza attiva: “Un monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute da parte del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda sanitaria in collaborazione con la Protezione civile territoriale che provvede alla loro sussistenza”



Data: 25/02/2020 Pagina: 22

A giugno scade la Cigs «Troppo silenzio sulla vertenza Bekaert»

FIGLINE

Troppo silenzio attorno alla Bekaert. A giugno scadono i termini della cassa integrazione per i quasi 200 lavoratori rimasti in vertenza. E il nuovo tavolo al ministero per andare avanti con l'esame delle due proposte, non è stato ancora convocato. Così il segretario provinciale Fiom Cgil, Daniele Calosi, è tornato via social a sollecitare attenzione sulla vertenza. «C'è un silenzio così forte - scrive - che rischia di diventare un urlo di disperazione nei cuori delle 185 persone che ancora oggi non sanno cosa li aspetta dopo il 30 giugno, ultimo giorno di Cigs». E sulle indiscrezioni di interessamenti di partner per Trafileries Meridionali, tra cui Jindal, Calosi afferma: «Non abbiamo avuto nessun riscontro». Bekaert è oggetto di un'interrogazione dei consiglieri Fattori e Sarti (Si Toscana a Sinistra): «La Regione si schieri dalla parte dei lavoratori Bekaert e del loro progetto di cooperativa».

Beatrice Torrini



Data: 25/02/2020 Pagina: 22

Scuola 'Del Puglia': lavori ai solai in due fasi Si comincia lunedì

FIGLINE

Partiranno lunedì gli interventi per la messa in sicurezza dei solai e di rinnovo degli impianti elettrici e apparecchi illuminanti alla scuola primaria Del Puglia di Figline. Spesa: 130mila euro. Due le fasi in cui saranno suddivisi i lavori per non interferire con le attività didattiche. La prima interesserà una parte del primo piano, palestra, sala computer, sala polivalente, magazzino attrezzi, biblioteca e mansarda, e durerà da lunedì a mercoledì 18 marzo. «Insieme alla dirigente scolastica Barbara Bucciolini, e ai tecnici abbiamo concordato di far partire subito questa prima tranche di interventi perché, in seguito a sopralluoghi congiunti, abbiamo appurato che non esistono criticità né dal punto di vista dell'interferenza con le lezioni né della sicurezza – spiega l'assessore ai lavori pubblici Alice Poggese -. Gli interventi verranno realizzati passando dalla scala esterna e riguarderanno locali e stanze che i bambini non utilizzeranno nel periodo di lavori e che, comunque, non vengono usati per la didattica quotidiana». Quanto alla seconda fase, i lavori saranno eseguiti dal 15 giugno al 21 agosto su solai e controsoffitti.

B.T.



Coronavirus, sale l'allarme

Ragazza di Codogno con la febbre si presenta a Santa Maria Nuova

Il caso di quattro studenti universitari che non sono riusciti a farsi fare il tampone «Abbiamo chiamato i numeri indicati ma ci hanno detto di aspettare»

di **Ilaria Olivelli**
FIRENZE

Al pronto soccorso di Santa Maria Nuova ieri sera è scoppiato il caso. Motivo: la pretesa dei tamponi faringei per quattro ragazzi studenti fuori sede della Normale che abitano a Firenze. Tutti con la febbre e una sindrome simil influenzale. Vero che non avrebbero dovuto andare al pronto soccorso, ma ci sono arrivati, accompagnati da un medico di famiglia, spaventato per le condizioni di salute di una dei ragazzi del gruppo che coabita nello stesso appartamento, una ventenne immunodepressa. Al pronto soccorso dell'ospedale del centro di Firenze ci sono arrivati con i nervi a pezzi del medico amico, dopo un percorso di chiamate al numero unico messo a disposizione dell'Asl Toscana centro e anche al 118, senza ottenere notizie esaurienti.

L'incubo coronavirus è piombato nella casa degli studenti domenica, quando si è ammalata la ragazza del gruppo, una ventenne tornata 4 giorni fa, da Codogno, uno dei paesi del Lodigiano isolati. Proprio il paese dove c'è stato il primo caso di Covid-19 in Italia che subito dopo la partenza della ragazza per Firenze è stato messo in quarantena obbligatoria.

Il timore di un contagio, la paura che la coabitazione forzata tra i ragazzi potesse finire per fare ammalare anche gli altri, che infatti adesso hanno tutti la febbre, ha messo in agitazione il pa-

dre di uno di loro, che abita a Domodossola. E' stato quest'ultimo ad allertare il medico che si è reso disponibile per andare a casa a visitarli. E' stato il medico ad aiutare i ragazzi a cercare una risposta a domicilio.

«**Quando** ci siamo sentiti dire che avremmo dovuto aspettare non si sa quale organizzazione che ancora non c'è per ottenere il tampone faringeo a domicilio, ho accompagnato tutti al pronto soccorso - racconta con la voce concitata il medico -. Non è stato facile prendere questa decisione, ma è possibile che non sia stato possibile avere un appuntamento? Che i medici del servizio non abbiano saputo darmi un'indicazione precisa? Mi hanno risposto che non c'era personale. Ho chiamato anche il 118, senza ricevere indicazioni». A Santa Maria Nuova è stata di nuovo una battaglia. «Non volevano farci il tampone, ma siamo casi a rischio. Sono amareggiata». Alla fine i tamponi sono stati fatti a tutti, medico compreso.

IL PUNTO

Tende e gazebo per il pre-triage

La task force è al lavoro. Le caserme pronte per le quarantene

1 Task force

Nella riunione della task force in Regione è stata avanzata la possibilità per tutti gli ospedali che ne facciano richiesta, che la protezione civile monti tende e gazebo davanti ai nosocomi per creare una zona di pre-triage fuori dai pronto soccorso.

2 Prefettura

Nel pomeriggio è stato tenuto un vertice in prefettura con i sindaci toscani, i tecnici della sanità, della scuola, del Demanio ed è stato fatto il punto della situazione.

3 Caserme

Le caserme saranno tra i luoghi deputati a ospitare le persone in quarantena in caso di emergenza. Questo punto sarà maggiormente dettagliato nella riunione di oggi dell'unità di crisi regionale.

1

Itis Meucci Studiante tossisce Allarme in classe

Un allievo vietnamita dell'Itis Meucci ieri a scuola tossiva e starnutiva. I compagni si sono allarmati e il preside ha chiamato i genitori del giovane per farlo tornare a casa

2

Polimoda Fermati le lezioni e i laboratori

Il Polimoda ha annunciato di aver sospeso tutte le attività didattiche per l'intera settimana. Sospesa anche l'attività di laboratorio a Scandicci e alla Manifattura Tabacchi

3

Figline Valdarno Isolamento fiduciario per due cinesi

Sono due i cinesi che da ieri sono in isolamento domiciliare in una casa fuori Figline. I due sono tornati in Italia da Wenzhou, e resteranno in sorveglianza attiva

4

Lastra a Signa Salta l'evento dedicato a Caruso

Rimandato a data da definire l'evento dedicato a Enrico Caruso di oggi a villa Caruso Bellosguardo. Avrebbe dovuto partecipare una delegazione del Museo Caruso di Milano.

5

Cinema Spettatori in calo di circa il 40%

La paura coronavirus colpisce anche i cinema della nostra città, nella sale fiorentine si registra un diffuso calo di spettatori che, secondo le stime, si attesta intorno al 40 per cento.



Comune ed Enel pronti alla convenzione per opere strategiche ai confini dell'area mineraria

Rimandata la sigla della convenzione al Mine, verrà effettuata per via telematica a causa dei protocolli previsti per il coronavirus

Un passo importante per realizzare una serie di aree a ridosso della zona mineraria che diverranno fruibili al pubblico. Per questo il Comune di Cavriglia ed Enel firmeranno una convenzione (<http://valdarnopost.it/news/area-mineraria-convenzione-fra-comune-e-enel-partono-una-serie-di-lavori-il-sindaco-accordo-storico>) che permetterà di cantierizzare fin da subito una serie di opere. La firma avverrà giovedì 27 febbraio per via telematica: l'appuntamento al Mine, infatti, è stato rimandato per i protocolli stabiliti per la sicurezza preventiva relativi al Coronavirus interni ad Enel Spa.

Numerosi sono gli interventi previsti: innanzitutto un importante stralcio del collegamento tra la Ciclopista dell'Arno ed il Comune di Gaiole. Enel infatti realizzerà per intero il tratto che attraversa l'attuale area mineraria da Santa Barbara fino al futuro Parco dello Sport. Il risultato futuro sarà una lunga pista ciclopedonale che collegherà l'Arno fino al Chianti. Nell'accordo è prevista, anche, la realizzazione del collegamento diretto, interamente nuovo, tra Meleto e la zona di Carossi fino all'area industriale di Bomba, destinato ad un utilizzo sportivo e turistico.

Tra le novità importante è anche il recupero della strada che congiungerà Massa Sabbioni con Le Corti, una viabilità antichissima, esistente fin dal periodo romano, da oltre trent'anni sconnessa a causa delle escavazioni minerarie; il progetto che finalmente permetterà di restituire alla comunità la fruibilità di una via molto importante, sarà finanziato interamente da Enel che curerà anche la nascita dell'arteria di collegamento tra la zona industriale di Bomba e Meleto, attraverso l'adeguamento carrabile ed asfaltato di un vecchio percorso sterrato.

L'accordo tra Comune ed Enel riguarda anche l'intervento che permetterà di aumentare la sicurezza dell'ex discarica di Tegolaia: parte delle terre di scavo derivanti dai lavori di riqualifica dell'ex area mineraria, saranno utilizzate per la realizzazione del capping dell'ex

discarica di Rsu di Tegolaia, vera e propria opera propedeutica ai lavori di bonifica. Enel contemporaneamente effettuerà importanti interventi di regimazione idraulica nell'area compresa tra il futuro lago di Castelnuovo e l'area di Bellosguardo con la realizzazione di un lago di 20mila metri cubi con funzione di laminazione delle acque meteoriche. Comune di Cavriglia ed Enel infine collaboreranno per promuovere un ulteriore sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nel territorio dell'ex area mineraria non interessato direttamente da questi lavori.

“Questo accordo rappresenta un passo storico per il nostro futuro. I lavori dell'ex area mineraria finalmente stanno prendendo il via. Abbiamo sempre creduto che questa zona rappresenti una risorsa per il Comune di Cavriglia e per l'intero territorio del Valdarno - ha commentato il Sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni -. Per la nostra Amministrazione la firma del 27 febbraio ufficializza un percorso avviato negli scorsi anni che migliorerà la quotidianità della comunità con nuove strade, aumenterà il turismo ecosostenibile con i percorsi ciclopedonali, faciliterà ancora l'insediamento di impianti di energia rinnovabile e permetterà il primo grande passo per la bonifica della discarica di Tegolaia, un risultato eccezionale. L'area, prima dell'esaurimento del bacino lignitifero risalente a oltre 20 anni fa, per decenni è stata il cuore pulsante dell'economia valdarnese ma il suo futuro può essere altrettanto prezioso attraverso una diversa forma di valorizzazione. Finalmente si volta pagina, non importa se per il momento non potremo festeggiare con un evento pubblico insieme alla nostra comunità, per adesso la cosa fondamentale è che si parta con i lavori, avremo tempo per organizzare un bell'evento insieme alla nostra gente”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 25/02/2020 Pagina: /

La convenzione tra Enel e Comune di Cavriglia per l'area mineraria sarà firmata in via telematica

Per promuovere e valorizzare la firma di un accordo storico per la comunità di Cavriglia era stato previsto un evento, giovedì 27 febbraio, al Museo Mine. Enel e Comune sottoscriveranno comunque la convenzione che permetterà di cantierizzare fin da subito una serie di opere strategiche sui confini dell'area mineraria. Ma la firma avverrà a distanza, per via telematica.

Protocolli per la sicurezza legati al Coronavirus interni ad Enel Spa impediranno infatti ai vertici dell'azienda di muoversi dalle proprie sedi e di conseguenza, di concerto con l'amministrazione comunale di Cavriglia, è stato deciso di siglare comunque la convenzione ma per via digitale, mentre la data per la presentazione dei progetti alla comunità verrà ufficializzata nei prossimi giorni, quando la situazione relativa al Covid-19 sarà più chiara. Il documento, comunque, verrà siglato e quindi la sostanza non cambia.

Prevede molti interventi: saranno realizzate alcune piste ciclabili, tra cui quella che consentirà di collegare Meleto con la zona industriale di Bomba. Sarà poi fruibile un tratto di ciclopista all'interno dell'area mineraria che fa parte dell'attuale tracciato de La Marzocchina. E' prevista poi la regimazione di tutte le acque nella zona di Tegolaia, dove un tempo sorgeva la discarica. Sarà realizzato un bacino laminatore da 20.000 mc che servirà anche per il futuro Parco dello Sport e per il campo da golf de "Le Miniere". Sempre a Tegolaia sarà implementata la sicurezza. Vi arriveranno una serie di terre dall'area mineraria che consentiranno di formare un capping superficiale. Infine, sarà riqualificata la viabilità stradale che collega Massa dei Sabbioni con Le Corti e con Gaville. Un'arteria che presenta notevoli criticità e che, grazie all'intesa con Enel, verrà risistemata.

Ci sarà poi un nuovo collegamento stradale tra la zona industriale di Bomba e Meleto, attraverso l'adeguamento carrabile ed asfaltato di un vecchio percorso sterrato.

"Questo accordo rappresenta un passo storico per il nostro futuro. I lavori dell'ex area mineraria finalmente stanno prendendo il via. Abbiamo sempre creduto che questa zona rappresenti una risorsa per il Comune di Cavriglia e per l'intero territorio del Valdarno – ha commentato il Sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni -. Per la nostra Amministrazione la firma del 27 febbraio ufficializza un percorso avviato negli scorsi anni che migliorerà la quotidianità della comunità con nuove strade, aumenterà il turismo ecosostenibile con i percorsi ciclopedonali, faciliterà ancora l'insediamento di impianti di energia rinnovabile e permetterà il primo grande passo per la bonifica della discarica di Tegolaia, un risultato eccezionale. L'area, prima dell'esaurimento del bacino lignitifero risalente a oltre 20 anni fa, per decenni è stata il cuore pulsante dell'economia valdarnese – ha concluso il sindaco – ma il suo futuro può essere altrettanto prezioso attraverso una diversa forma di valorizzazione. Finalmente si volta pagina, non importa se per il momento non potremo festeggiare con un evento pubblico insieme alla nostra comunità, per adesso la cosa fondamentale è che si parta con i lavori, avremo tempo per organizzare un bell'evento insieme alla nostra gente".



Data: 25/02/2020 Pagina: /

Stop evento pubblico: Enel e Comune firmano online



Prevenzione Coronavirus: salta la seduta aperta ai cittadini, lo storico accordo tra gli enti per i lavori nell'ex area mineraria sarà siglato via web

CAVRIGLIA — La firma dello storico accordo tra il Comune di Cavriglia ed Enel si farà, ma per via telematica. La data dell'atto formale per l'apertura dei cantieri per la realizzazione di opere strategiche sul confine dell'ex area mineraria è confermata per il

27 febbraio, ma la seduta non sarà pubblica, come annunciato, presso il museo Mine. Alla luce della diffusione del Coronavirus e in via preventiva è stato infatti deciso di siglare l'intesa **via web**, e non più alla presenza della cittadinanza.

Protocolli per la sicurezza preventiva relativi al Coronavirus interni ad Enel Spa hanno infatti impedito ai vertici dell'azienda di spostarsi dalle proprie sedi e di conseguenza di concerto con l'amministrazione comunale di Cavriglia è stato deciso di siglare comunque la convenzione ma per via digitale, mentre la data per la presentazione dei progetti alla comunità verrà ufficializzata nei prossimi giorni, quando la situazione relativa al Covid-19 sarà più chiara.

Nella sostanza, tengono a precisare gli enti, nulla cambia. L'atto sarà sottoscritto da entrambe le parti e darà il via a un'operazione considerata fondamentale per la cittadina e tutta la vallata. Il documento che verrà siglato segnerà, infatti, un passo storico per una serie di aree a ridosso della zona mineraria che diverranno fruibili al pubblico.

Come annunciato nei giorni scorsi, molti gli interventi previsti dal protocollo. Tra questi, l'Enel realizzerà per intero il tratto della pista ciclabile che attraversa l'attuale area mineraria da **Santa Barbara** fino al futuro **Parco dello Sport**. Il risultato sarà una lunga **pista ciclopedonale** che collegherà l'Arno fino al **Chianti**. Inoltre, è prevista la realizzazione del collegamento diretto, interamente nuovo, della ciclopista tra Meleto e la zona di Carossi fino all'area industriale di Bomba, destinato ad un utilizzo sportivo e turistico.

Importante è anche il recupero della **strada** che congiungerà **Massa Sabbioni** con **Le Corti**, da oltre trent'anni sconnessa a causa delle escavazioni minerarie; il progetto che permetterà di restituire alla comunità la fruibilità di una via molto importante, sarà finanziato interamente da Enel. L'altra arteria che nascerà grazie all'accordo sarà quella del collegamento, curato ancora direttamente da Enel, tra la zona industriale di **Bomba e Meleto**.

Altra novità del documento sarà l'intervento che permetterà di aumentare la sicurezza dell'ex discarica di **Tegolaia**: parte delle terre di scavo ricavati dai lavori di riqualifica dell'ex area mineraria, sarà utilizzato per creare una sorta di copertura per l'ex discarica di Rsu di Tegolaia, vera e propria opera propedeutica ai lavori di bonifica.

Enel contemporaneamente effettuerà importanti interventi di regimazione delle acque nell'area compresa tra il futuro lago di Castelnuovo e l'area di Bellosguardo con la realizzazione di un **lago** di 20mila metri cubi con funzione di laminazione delle acque meteoriche. Comune di Cavriglia ed Enel infine collaboreranno per promuovere un ulteriore sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nel territorio dell'ex area mineraria non interessato direttamente da questi lavori.

“Questo accordo rappresenta un passo storico per il nostro futuro. I lavori dell'ex area mineraria finalmente stanno prendendo il via. Abbiamo sempre creduto che questa zona rappresenti una risorsa per il Comune di Cavriglia e per l'intero territorio del Valdarno - ha commentato il Sindaco di Cavriglia **Leonardo Degl'Innocenti o Sanni** -. Per la nostra amministrazione la firma del 27 febbraio ufficializza un percorso avviato negli scorsi anni che migliorerà la quotidianità della comunità con nuove strade, aumenterà il turismo ecosostenibile con i percorsi ciclopedonali, faciliterà ancora l'insediamento di impianti di energia rinnovabile e permetterà il primo grande passo per la bonifica della discarica di Tegolaia, un risultato eccezionale”.



Data: 26/02/2020 Pagina: /

Covid-19, in Toscana primi due casi sospetti positivi. Si attende la validazione dall'Istituto Superiore di Sanità

Il primo, a Pescia, riguarda un cittadino di 49 anni rientrato giovedì sera da Codogno. Il secondo caso, sospetto anch'esso, riguarda invece un fiorentino di 63 anni giunto in ambulanza al pronto soccorso di Santa Maria Nuova, poi trasferito a Ponte a Niccheri in isolamento

Il punto della mattinata tracciato dalla Regione Toscana sulla situazione Coronavirus parla di due casi sospetti (ancora non confermati) di contagio sul territorio toscano. A riferirlo, mentre è in corso la teleconferenza di coordinamento delle Regioni con il premier Conte e il commissario Borrelli, è la stessa struttura regionale, in una nota ufficiale.

"In Toscana sono due i casi sospetti positivi che devono essere validati dall'Istituto superiore di sanità", è la comunicazione.

Il primo, a **Pescia**, riguarda un informatico di 49 anni rientrato giovedì sera da Codogno, zona dove si è sviluppato il focolaio principale in Italia, e dove ha soggiornato tre giorni per lavoro. Fin da venerdì si è messo in autoisolamento volontario su indicazione del medico di famiglia e sotto sorveglianza della Asl. Ieri mattina, lunedì, a seguito di un picco febbrile, ha contattato le strutture sanitarie che hanno inviato a casa un'ambulanza del 118 per portarlo, in isolamento, in ospedale a Pistoia per tutti gli accertamenti. L'uomo al momento è in buone condizioni di salute, in isolamento nel reparto di malattie infettive.

Il secondo caso, sospetto anch'esso, riguarda invece un imprenditore di **Firenze** di 63 anni che ieri mattina, lunedì 24, alle 7.30, è giunto in ambulanza al pronto soccorso di Santa Maria Nuova con sintomi influenzali e difficoltà respiratorie ed è stato poi trasferito al Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri in isolamento, nel reparto di malattie infettive. È stabile e non intubato. Al Santa Maria Nuova sono state completate le operazioni di disinfezione al pronto soccorso che ha poi riaperto.

In via preventiva, in attesa della conferma dall'Istituto

Superiore di Sanità, sono comunque in corso sui due casi sospetti positivi indagini epidemiologiche relative ai contatti. Questi ultimi sono stati preventivamente sottoposti a isolamento domiciliare con sorveglianza attiva. La Regione puntualizza che "i test per il Covid-19 non sono uno screening da effettuare a tappeto. In base alle linee guida nazionali e così come accade in tutte le regioni, i tamponi faringei vengono effettuati solo in presenza di sintomi che definiscano un quadro come sospetto o a coloro che hanno avuto contatti stretti con un caso confermato o sospetto".

È risultata infine negativa ai tamponi la donna prelevata ieri sera dalla stazione di Santa Maria Novella in isolamento, come prescritto dal protocollo sanitario del Covid19 da subito applicato in Toscana: la donna rientrava da Venezia e accusava qualche sintomo influenzale, è stata condotta all'ospedale di Careggi e sottoposta a tampone che ha dato appunto esito negativo.



Data: 26/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, incontro in Regione dei sindaci valdarnesi. Verrà installata anche alla Gruccia la tenda pre-triage

Presenti il presidente Enrico Rossi e la task force regionale costituita il 3 febbraio scorso, composta da 20 tecnici e guidata da Emanuela Balocchini. Già da domani in allestimento anche all'ospedale della Gruccia la tenda per creare una zona di pre-triage fuori dal pronto soccorso

Incontro in Regione tra il Presidente Enrico Rossi, l'assessore Stefania Saccardi, il presidente dell'Ance Matteo Biffoni, la task force regionale costituita il 3 febbraio scorso, composta da 20 tecnici e guidata da Emanuela Balocchini, e i sindaci della Toscana. Presenti ovviamente anche quelli del Valdarno aretino e fiorentino. Adeguatezza, proporzione e progressione, queste le linee a cui la Regione Toscana si atterrà nella gestione dell'emergenza Coronavirus.

Il sindaco di Terranuova, nonché Presidente della Conferenza dei sindaci, Sergio Chienni, fa il resoconto di quanto detto.

"Allo stato attuale per la Regione non vi sono le condizioni per chiudere le scuole, l'invito è pertanto quelle di non interrompere le attività scolastiche ordinarie (mentre sono vietati i viaggi di istruzione in Italia o all'estero). I numeri specifici messi a disposizione dalle aziende sanitarie devono essere utilizzati dalle persone che sono state nelle zone focolaio estere e italiane. Queste persone hanno l'obbligo, oltre che di comunicarlo, di stare in casa in quarantena".

"Coloro che pur non essendo stati in zone focolaio hanno un problema influenzale sono invitati a stare a casa. Se si presentano sintomi che fanno sospettare qualcosa di più di una normale influenza devono chiamare telefonicamente il medico di famiglia o il pediatra dalle 8 alle 20 (compreso sabato e domenica). Il medico di famiglia e il pediatra valuteranno se i casi sono da annoverare tra quelli sospetti e disporranno l'effettuazione del tampone. In caso di positività i pazienti verranno trasportati dal 118 al presidio ospedaliero dove avranno un percorso proprio riservato in ospedale, in modo da non entrare in contatto con altri ed evitare di contagiarli".

"Se si manifesta un caso positivo le autorità competenti ricostruiscono la rete di relazioni del soggetto, coloro che sono entrati in contatto si sottopongono alla quarantena. Tra questi viene fatto il tampone solo a chi manifesta sintomi. Negli ospedali sono allestite zone separate dal triage del pronto soccorso in modo da non far entrare in contatto i casi sospetti con gli altri pazienti. Nella nostra Regione ci sono due casi positivi in attesa di validazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, uno a Firenze e uno a Pescia. La situazione è in divenire, seguiranno aggiornamenti non appena disponibili".

Intanto già da domani anche all'ospedale della Gruccia verrà installata la tenda per creare una zona di pre-triage fuori dal pronto soccorso in modo da far indossare la mascherina alle persone per le quali questa misura viene ritenuta necessaria, prima che arrivino al pronto soccorso.

Intanto sono state 8.501 le chiamate arrivate finora al numero verde 800.556060 istituito dalla Regione Toscana per fornire indicazioni sui percorsi e le iniziative sul tema del Coronavirus. Sarà attivo dalle 9.00 alle 18.00. Da giovedì è previsto un ulteriore apporto di personale per rafforzare il servizio.

Il presidente Rossi: "Ad ora tutti i casi sospetti che si sono manifestati in Toscana, anche quelli che poi si sono rivelati negativi, sono stati isolati e valutati. La situazione al momento appare sotto controllo e non ci sono le condizioni per giustificare provvedimenti d'emergenza come, ad esempio, la chiusura delle scuole o la sospensione dei concorsi. Ci sono solo due casi di tamponi positivi - ha aggiunto - per i quali manca ancora la conferma definitiva dal Ministero. Per il momento la situazione è sotto controllo. Non c'è un focolaio, né è stata definita una zona con la più elevata possibilità di contagio. Il sistema di prevenzione e controllo messo in atto sembra funzionare. La situazione si evolve di giorno in giorno, quindi se le condizioni cambieranno, anche le misure di controllo cambieranno. L'attenzione resta alta, ma ogni provvedimento deve essere preso attenendosi a criteri scientifici. Dobbiamo far prevalere la razionalità e la logica, non assecondare la paura solo per placare l'opinione pubblica".

"Il nostro primario interesse - ha aggiunto il presidente - è stato mettere in sicurezza i presidi sanitari. L'efficienza di ospedali e luoghi di cura deve essere tutelata prima di tutto, anche perché se davvero il virus si propagasse quei luoghi si rivelerebbero fondamentali. Il caso di Codogno mostra meglio di qualsiasi altro esempio quali sono le conseguenze quando 'crolla' la sicurezza di un presidio ospedaliero. Per evitarlo è fondamentale che si creino dei 'corridoi' speciali per l'isolamento dei casi sospetti, che non devono 'impattare' sulle normali procedure sanitarie. E' quello che abbiamo fatto fino ad ora, come ha dimostrato anche il caso, che per fortuna poi si è rivelato negativo, della signora 'presa in carico' dal 118 a Santa Maria Novella".

Il presidente della Regione Toscana ha concluso: "E' importante ribadire il ruolo centrale dei medici di famiglia e dei pediatri in questo frangente il loro lavoro, parallelamente all'isolamento sotto sorveglianza per chi viene da contatti pericolosi, è la base per organizzare un sistema di prevenzione capillare e strutturato. In questo momento il caso in provincia di Pistoia è sotto controllo, mentre su quello di Firenze sono in corso i controlli sui contatti della persona interessata. La sorveglianza è alta. Se ci saranno evoluzioni e si renderanno necessari provvedimenti di urgenza, li prenderemo tutti insieme e dovranno essere gradualmente, scientificamente basati e in linea con i principi di adeguatezza e proporzione".

Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai: "Quella di oggi è stata un'importante azione coordinata di tutte le istituzioni per lavorare sul contenimento del contagio e sulla prevenzione del Coronavirus. Dalla Regione Toscana sono arrivati segnali chiari sulle modalità di comportamento da seguire e sulle procedure in atto, che appunto devono essere attuate basandosi su criteri scientifici e con grande senso di responsabilità".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 26/02/2020 Pagina: /

Coronavirus. In Toscana primi due casi sospetti

Questa mattina si è tenuta una teleconferenza di coordinamento della Regione con il premier Conte e il commissario Borrelli. Il presidente della Toscana Enrico Rossi, assieme agli assessori alla salute Stefania Saccardi e alla protezione civile Federica Fratoni, si è collegato dalla sala operativa della Protezione civile regionale.

In Toscana sono due i casi sospetti positivi che devono essere validati dall'Istituto superiore di sanità. Il primo, a Pescia, riguarda un informatico di 49 anni rientrato giovedì sera da Codogno (Lombardia) dove ha soggiornato tre giorni per lavoro. Fin da venerdì si è messo in autoisolamento volontario su indicazione del medico di famiglia e sotto sorveglianza della Asl. Ieri mattina, lunedì, a seguito di un picco febbrile, ha contattato le strutture sanitarie che gli hanno mandato un'ambulanza del 118 a casa per portarlo, in isolamento, in ospedale a Pistoia per tutti gli accertamenti. L'uomo al momento è in buone condizioni di salute, in isolamento nel reparto di malattie infettive.

Il secondo caso, sospetto anch'esso, riguarda invece un imprenditore fiorentino di 63 anni che ieri mattina, lunedì 24, alle 7.30, è giunto in ambulanza al pronto soccorso di Santa Maria Nuova con sintomi influenzali e difficoltà respiratorie ed è stato poi trasferito al Santa Maria Annunziata a Ponte a Niccheri in isolamento, nel reparto di malattie infettive. E' stabile e non intubato.

In via preventiva sono comunque in corso sui due casi sospetti positivi indagini epidemiologiche relative ai contatti. Questi ultimi sono stati preventivamente sottoposti a isolamento domiciliare con sorveglianza attiva.

Per quanto riguarda invece la donna prelevata ieri sera dalla stazione di Santa Maria Novella in isolamento, come prescritto dal protocollo sanitario del Covid19 da subito applicato in Toscana, è stata condotta all'ospedale di Careggi e sottoposta a tampone che ha dato esito negativo.

La Regione puntualizza che i test per il Covid-19 non sono uno screening da effettuare a tappeto. In base alle linee guida nazionali e così come accade in tutte le regioni, i tamponi faringei vengono effettuati solo in presenza di sintomi che definiscano un quadro come sospetto o a coloro che hanno avuto contatti stretti con un caso confermato o sospetto



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 26/02/2020 Pagina: /

Entro giovedì una tenda per il pre-triage davanti all'ospedale della Gruccia. Chiassai: "evitiamo affollamenti ai supermercati"

Il sindaco di Montevarchi Silvia Chiassai Martini ha parlato dell'emergenza coronavirus a margine della distribuzione di dispenser con disinfettante antibatterico nelle scuole della città. La prima cittadina ha annunciato che nei prossimi giorni, entro giovedì, la Protezione Civile Provinciale monterà una tenda creando una zona di pre-triage fuori dal Pronto Soccorso dell'Ospedale di Santa Maria alla Gruccia. "Una misura di accorgimento e di prevenzione - ha detto - a tutela dell'accesso al presidio ospedaliero. Mi preme poi invitare i cittadini di Montevarchi e della vallata ad evitare atteggiamenti di incomprensibile affollamento nei supermercati con l'accaparramento di generi alimentari che produce soltanto immotivate tensioni. E'fondamentale invece rispettare le precauzioni già fornite dal Ministero della Salute. Per ricevere qualsiasi tipo di informazione sanitaria - ha proseguito - è opportuno rivolgersi ai propri medici di base e pediatri di famiglia o chiamando il 118 solo in casi di urgenza. Anche oggi si terrà un tavolo istituzionale a Firenze, con il fine di istituire un forte coordinamento tra tutti gli enti e i soggetti interessati informando costantemente e correttamente a garanzia della salute della popolazione". Il sindaco ha poi ricordato che nessuna decisione può essere invece presa in autonomia dagli amministratori locali in merito alla chiusura delle scuole, impianti sportivi o alla sospensione di manifestazioni pubbliche, secondo quanto disposto a livello nazionale. Al momento la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale ha recepito le disposizioni del MIUR di sospendere i viaggi di istruzione e le uscite dalle sedi scolastiche.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 26/02/2020 Pagina: /

Coronavirus: la Regione fa il punto con i sindaci. Scuole aperte e adeguatezza nella gestione dell'emergenza

Scuole aperte e nessuna limitazione alle manifestazioni in Toscana. Adeguatezza, proporzione e progressione, queste le linee a cui la Regione si atterrà nella gestione dell'emergenza. Il presidente Enrico Rossi, insieme all'assessore alla salute Stefania Saccardi e al presidente dell'Anci Matteo Biffoni, ha fatto il punto sulla situazione, illustrando le decisioni condivise e l'esito della teleconferenza di stamattina con il premier Conte e il commissario Borrelli.

Allo stato attuale non sussistono le condizioni per chiudere le scuole, l'invito è a non interrompere le attività scolastiche ordinarie, mentre sono vietati i viaggi di istruzione in Italia o all'estero.

"Ad ora – ha spiegato Rossi – tutti i casi sospetti che si sono manifestati in Toscana, anche quelli che poi si sono rivelati negativi, sono stati isolati e valutati. La situazione al momento appare sotto controllo e non ci sono le condizioni per giustificare provvedimenti d'emergenza come, ad esempio, la chiusura delle scuole o la sospensione dei concorsi. Ci sono solo due casi di tamponi positivi – ha aggiunto – per i quali manca ancora la conferma definitiva dal Ministero. Per il momento la situazione è sotto controllo. Non c'è un focolaio, né è stata definita una zona con la più elevata possibilità di contagio. La situazione si evolve di giorno in giorno, quindi se le condizioni cambieranno, anche le misure di controllo cambieranno".

I comportamenti da tenere sono quelli contenuti nell'ordinanza regionale con i numeri telefonici attivati e messi a disposizione dalle tre aree vaste e che devono essere utilizzati esclusivamente da coloro che rientrano da zone di focolaio del virus oppure è stato a stretto contatto con qualcuno proveniente da queste aree e presentano sintomi di una malattia acuta alle vie respiratorie.

Chi proviene da aree a rischio, Cina, Lombardia e Veneto, ha l'obbligo di dichiararlo per non incorrere in reato penale e di stare in casa in quarantena.

Chi ha sintomi influenzali o non ha avuto rapporti con le aree di contagio deve anzitutto rivolgersi al proprio medico curante o al pediatra. Medici di base e pediatri devono necessariamente essere raggiungibili al telefono tra le ore 8 e le 20, in modo da fornire una consulenza personalizzata. La reperibilità in questa fascia oraria è obbligatoria in base ad un'ordinanza del presidente della Regione e in caso di violazioni verificate scatteranno provvedimenti disciplinari e la revoca della convenzione con la Regione Toscana.

Non saranno fatti tamponi a tappeto, né a tutte le persone in isolamento controllato, ma solo a chi presenta sintomi sospetti e ha avuto contatti con le aree di contagio.

Qualora sia riscontrata la positività, i pazienti verranno trasportati dal 118 al presidio ospedaliero dove avranno un percorso riservato così da evitare il contatto con i degenti.

“Il nostro primario interesse – ha aggiunto Rossi – è stato mettere in sicurezza i presidi sanitari. L’efficienza di ospedali e luoghi di cura deve essere tutelata prima di tutto, anche perché se davvero il virus si propagasse quei luoghi si rivelerebbero fondamentali. Il caso di Codogno mostra meglio di qualsiasi altro esempio quali sono le conseguenze quando ‘crolla’ la sicurezza di un presidio ospedaliero. Per evitarlo è fondamentale che si creino dei ‘corridoi’ speciali per l’isolamento dei casi sospetti, che non devono ‘impattare’ sulle normali procedure sanitarie”.



Data: 26/02/2020 Pagina: /

Carnevale al tempo del virus, poca gente in piazza



La sfilata dei carri in una piazza Ficino poco affollata

In piazza Ficino, solitamente molto frequentata durante il corso del Martedì Grasso, i carri allegorici sono sfilati senza il consueto affollamento

posto il problema dell'eccessivo affollamento, anche se gli organizzatori del Carnevale dei Ragazzi hanno comunque predisposto tutti i sistemi di sicurezza, compresi i mezzi posti di traverso ai varchi di accesso alla piazza.

Colpa del virus? Soprattutto sembra prevalsa la cautela di evitare luoghi affollati "In effetti oggi c'era meno gente" dice - sorridendo e stringendosi nelle spalle - la signora Enrica, che vende i dolciumi dalla sua postazione allestita per l'occasione in piazza

In compenso le famiglie che hanno sfidato la paura, hanno goduto della perfetta organizzazione dagli organizzatori della parrocchia di Santa Maria Assunta. Nessuna calca per far salire i bambini sopra i vagoncini del tradizionale trenino del Carnevale di Ragazzi, nessun pericolo per i conduttori dei trattori che trainano sempre con molta cautela i carri allegorici per evitare di investire qualcuno. Il tutto nello scenario insolito di una piazza ancor più bella.

FIGLINE E INCISA — "Meglio così: meno affollamento c'è, e più tranquilla sto" dice una nonna mentre sistema il nipotino sul passeggino. In effetti piazza Marsilio Ficino per una volta non ha



Data: 26/02/2020 Pagina: /

Prevenzione Coronavirus: tenda triage alla Gruccia



L'ospedale di Santa Maria alla Gruccia

Punto di smistamento a tutela dell'accesso al pronto soccorso. Consegnati alle scuole disinfettanti. Il sindaco: non affollare i supermarket

MONTEVARCHI — Prime misure per prevenire il Coronavirus sono state prese dal Comune di Montevarchi nelle ultime ore. Pur nella convinzione che nessuna decisione deve essere presa in

autonomia dalle singole amministrazioni in molti campi – come la chiusura di scuole, impianti sportivi o l'annullamento di eventi - ma in armonia con gli organismi superiori, il Comune ha avviato “una procedura utile alla prevenzione” come ha spiegato il primo cittadino.

Questa mattina è stata predisposta “la distribuzione di **dispenser** con **disinfettante** antibatterico per le mani a tutte le scuole elementari e medie del territorio, mentre per le scuole dell'infanzia è prevista una dotazione per le insegnanti. L'Assessore Tassi ha consegnato personalmente il materiale ai plessi scolastici del territorio comunale” ha reso noto **Silvia Chiassai**.

Inoltre, il sindaco di Montevarchi ha annunciato che entro giovedì “la Protezione Civile Provinciale monterà una **tenda** creando una **zona di pre-triage** fuori dal **Pronto Soccorso** dell'ospedale della Gruccia; una misura di accorgimento e di prevenzione a tutela dell'accesso al presidio ospedaliero”.

Il primo cittadino lancia poi un invito a tutti i valdarnesi: “Mi preme invitare i cittadini di Montevarchi e della vallata ad evitare atteggiamenti di **incomprensibile affollamento nei supermercati** con l'accaparramento di generi alimentari che produce soltanto immotivate tensioni. È fondamentale invece rispettare le precauzioni già fornite dal Ministero della Salute”.



Data: 26/02/2020 Pagina: /

Parcheeggi, soldi, conteggi, previsioni e scadenze



Parcometro (foto di repertotio)

Procedura dell'Amministrazione comunale in vista della scadenza del quinquennio di concessione del servizio. Incassi previsti per gli ultimi dieci mesi

FIGLINE E INCISA — Il 14 ottobre 2020 è la data in cui si avrà “la naturale scadenza” del contratto sottoscritto dall'Amministrazione comunale di Figline e Incisa per il servizio di gestione delle aree di sosta.

La concessione fu affidata, per un quinquennio, ad una ditta di Corciano, con sede in provincia di Perugia, con un contratto sottoscritto il 15 ottobre del 2015.

In vista della scadenza del prossimo ottobre il Comune di Figline e Incisa ha fatto i conti, cercando di prevedere l'ammontare dell'incasso che produrranno i parcometri durante il periodo che va dall'inizio del 2020 fino al 14 ottobre di quest'anno.

La previsione si è resa necessaria per una questione contabile, anche perché il contratto sottoscritto cinque anni fa prevede un pagamento mensile “in favore della ditta aggiudicataria di un compenso del 28% sui proventi derivanti dalla sosta a pagamento dei veicoli negli stalli di sosta a tale scopo predisposti”.

A questo punto Alessio Pasquini, comandante del servizio di Polizia Municipale, “sulla base di previsione effettuate dall'ufficio” ha provveduto ad impegnare la spesa derivante dal contratto fino a ottobre. Fatti i conti, è stato deciso di impegnare una cifra superiore ai 75.000 euro, come percentuale che dovrà essere sui proventi derivanti dalla sosta a pagamento.

Ciò significa che l'Amministrazione comunale prevede di incassare dalle aree di sosta, in questi ultimi dieci mesi di concessione, una cifra di poco inferiore ai 270.000 euro.



Data: 26/02/2020 Pagina: /

Prevenzione Coronavirus con annunci sui treni



Sui convogli locali comunicazioni audio e video per ricordare ai passeggeri le regole da seguire per evitare la diffusione della malattia

VALDARNO — Su molti treni della tratta valdarnese - i regionali in servizio tra Arezzo e Firenze – da alcuni giorni è stata attivata una comunicazione per ricordare ai passeggeri come prevenire la diffusione del Coronavirus.

L'annuncio, in italiano e in inglese, spiega i dieci comportamenti corretti da seguire per evitare i contagi. La "voce" ricorda le semplici regole da rispettare, come quella di lavarsi bene le mani e coprirsi in caso di tosse e starnuti, oltre a ricordare il numero telefonico 1500 da chiamare per avere maggiori informazioni sul virus. Il messaggio audio comunica anche che il personale di bordo, compresi gli operatori del servizio pulizia, rispettano le regole comportamentali per la sicurezza degli utenti.

Inoltre, sui monitor di alcuni treni locali è pubblicato il decalogo per la prevenzione del Coronavirus.

Al momento non sono però ancora disponibili su tutti i regionali, come era stato annunciato, i dispenser con i disinfettanti per le mani.



Data: 26/02/2020 Pagina: 22

Un solo segretario per due Comuni: Massimo Origa Accordo fra Rignano e Figline Incisa per risparmiare

Rignano sull'Arno e Figline-Incisa Valdarno avranno un unico segretario comunale: è Massimo Origa, che copre quest'incarico dall'agosto scorso per l'amministrazione rignanese. Laureato in giurisprudenza, 46 anni, vanta già varie esperienze in altri Comuni toscani. Tra qualche giorno dividerà il suo impegno settimanale in gestione associata tra le due amministrazioni valdarnesi. Per numero di abitanti, il Comune di Figline-Incisa assume la veste di 'capo convenzione' dell'accordo tra i due enti e il professionista, ma starà nel territorio in riva d'Arno solo per il 30% del tempo, ossia un intero giorno a settimana. Gli altri 4, lavorerà tre mezzegornate e una intera a Rignano. Il Comune di Figline e Incisa aveva già votato a maggioranza il nuovo incarico associato nell'ultima seduta del consiglio. I colleghi rignanesi hanno dato il via libera lunedì scorso. Il doppio ruolo porterà al nuovo segretario comunale associato un aumento di stipendio del 25%, oltre al rimborso delle trasferte, mentre per i due Comuni, in particolare per quello di Figline-Incisa, sarà un importante risparmio economico, pagando il 30% del suo salario. L'incarico durerà fino a fine luglio del 2022, così da coprire l'intero mandato amministrativo di Rignano.

Manuela Plastina



Data: 26/02/2020 Pagina: 22

Spuntano tende a protezione degli ospedali

Percorso separato per i casi sospetti. Intanto il sindacato infermieri chiede assunzioni subito per fongeggiare l'emergenza

Tende della Protezione civile davanti agli ospedali toscani per permettere ai pazienti con sintomi influenzali di seguire un percorso mirato, separato da quello del normale pronto soccorso. Questo per evitare di amplificare, proprio all'interno dell'ospedale, il rischio di contagio. Le tende sono state montate dalla Protezione civile, nella giornata di ieri, davanti a tutti gli ospedali che ne hanno fatto richiesta, in modo da creare una zona di pre-triage. Qui le persone saranno sottoposte a una prima forma di assistenza e dotate di mascherina, nel caso in cui venga ritenuta opportuna per tutelare gli altri pazienti e gli stessi operatori sanitari. Le tende sono state allestite da Anpas Toscana, Misericordie, Vab e Croce Rossa, che si sono divise i diversi ospedali della Toscana.

In provincia di Firenze sono state montate a Torregalli e Borgo San Lorenzo dai volontari di Anpas Toscana, a Figline e Ponte a Niccheri da quelli della Vab e a Santa Maria Nuova dalla Croce Rossa. «Gli allestimenti sono conclusi - spiega il presidente di Anpas Toscana, Dimitri Bettini - e le tende sono pronte per essere utilizzate». Nel frattempo si adeguano anche le modalità d'intervento in emergenza. «Appositi kit per gli equipaggi delle ambulanze toscane - hanno detto Bettini, il direttore regionale della Cri Pasquale Morano, e il presidente delle Misericordie Toscane Alberto Corsinovi - saranno distribuiti nelle centrali operative di tutta la Toscana; solo dopo aver indossato i presidi necessari gli equipaggi potranno intervenire sui casi sospetti».

Intanto sul fronte sanitario si registrano criticità «Siamo preoccupati: da anni viviamo in una situazione di sotto organico

denunciata più volte. Già lavoriamo con continui straordinari, ai livelli minimi assistenziali, con turnazioni e carichi di lavoro insostenibili. Un'emergenza coronavirus, rischia di mettere in ginocchio il sistema». Il sindacato degli infermieri Nursind chiede un intervento immediato di Regione e Asl con «provvedimenti urgenti e straordinari per l'assunzione di infermieri ed operatori sanitari». Vuole anche maggiori misure a tutela di questa categoria professionale «che sono in prima linea al triage e di fronte ai pazienti, ancora prima dei medici». Il sindacato chiede che vengano incrementate «le pulizie nelle strutture ospedaliere e in particolare nelle zone di attesa» e di «attuare tutti gli interventi delle linee guida internazionali per prevenire e limitare il diffondersi del virus tra gli operatori sanitari». In molte strutture sanitarie, denuncia Nursind, «non sono ancora stati forniti i dispositivi di protezione individuale idonei per la protezione degli operatori». Anche i Cobas denunciano la mancanza di ausili in dotazione a medici, infermieri e operatori. «La Asl crede ancora che basti quel piccolo kit di sanificazione d'emergenza di cui ha dotato tutti i reparti e che dovrebbe essere utilizzato dal personale sanitario in servizio? I lavoratori devono essere tutti dotati di dispositivi idonei».

Chiedono «un programma di sanificazione immediata del percorso (ascensori, corridoi) dopo il passaggio del paziente. A causa della sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, le aree potenzialmente contaminate devono essere sottoposte a completa pulizia, ma la ditta segue la stessa procedura precedente a questa emergenza sanitaria».

Manuela Plastina



Data: 27/02/2020 Pagina: /

Ospedale della Gruccia: installate tre tende pre- trriage. Chiusa la strada di accesso al pronto soccorso

Installazioni anche all'ospedale Serristori di Figline. Al lavoro protezione civile e Gaib. Medici e personale sanitario pronti ad intervenire. "Non fatevi prendere dal panico"

Sono tre le tende pre-triage installate dalla Protezione civile all'ospedale della Gruccia sulla scia delle direttive emanate per contenere il rischio

coronavirus: la prima si trova all'inizio della strada che conduce al pronto soccorso, le altre due proprio davanti all'ingresso del pronto soccorso. L'accesso alla zona è consentito esclusivamente ai mezzi di soccorso e a coloro che hanno necessità di cure sanitarie urgenti.

Nella prima tenda verrà effettuato un primo screening: coloro che giungono senza mezzi di soccorso e sospettano un minimo sintomo di influenza vengono visitati e, se il sospetto è giustificato, indirizzati alla seconda tenda dove gli esami vengono approfonditi. Se positivi vengono portati nella terza tenda in attesa di essere trasportati nel reparto malattie infettive. Coloro che, invece, presentano altre problematiche vengono fatti accedere al pronto soccorso.

Quindi da oggi resta chiusa la strada e l'area di accesso al pronto soccorso per tutti coloro che non abbiano bisogno di cure d'emergenza.

La stessa misura è stata adottata all'ospedale

Serristori di Figline: la tenda pre-triage è stata installata davanti al pronto soccorso.



Data: 27/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, in Toscana altri due casi di contagio. Entrambi ricoverati a Ponte a Niccheri

Il punto tracciato dalla Regione in una nota ufficiale: ai due di ieri si sommano altri due sospetti positivi, casi da validare da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. I due nuovi contagiati sono entrambi fiorentini

Ci sono altri due casi positivi sospetti in Toscana di Covid-19, che si sommano ai due già emersi ieri. I tamponi analizzati dai laboratori toscani sono già stati inviati all'Istituto superiore di sanità, e come i precedenti due sono in attesa di validazione.

I due nuovi contagi riguardano cittadini residenti a Firenze.

Il primo dei due nuovi casi toscani è una persona che ha avuto un contatto con l'imprenditore fiorentino che già era stato ricoverato lunedì a Ponte a Niccheri. È un vicino di casa, 65 anni, e il suo nome era già emerso all'interno dell'indagine epidemiologica in corso; si trovava già da un giorno ricoverato in ospedale a Careggi per un controllo a seguito di un intervento a cui si era sottoposto un mese prima. Al momento è in isolamento nel reparto di malattie infettive dell'ospedale. Le sue condizioni cliniche sono giudicate buone.

Martedì sera erano già cinquantasette le persone messe in isolamento domiciliare e monitorate dalla Asl tra quelle che complessivamente hanno avuto contatti con l'imprenditore fiorentino di 63 anni ricoverato lunedì per una presunta polmonite, tuttora in osservazione in ospedale e con quadro clinico ritenuto impegnato ma stazionario.

Il secondo nuovo caso fiorentino è quello di uno studente nord-europeo di 26 anni che si trova in Toscana, a Firenze, per motivi di studio dallo scorso agosto. Abita in centro. Era tornato nel proprio paese per quattordici giorni e la settimana scorsa, con scalo a Monaco, è tornato di nuovo a Firenze. Ha accusato febbre ed è stato ricoverato stanotte, con percorso riservato e in isolamento, nell'ospedale di Santa Maria Annunziata a Ponte a Niccheri, nel reparto di malattie infettive. Ora è in buone condizioni e la temperatura è già tornata nella norma. Si stanno ricostruendo i contatti che ha avuto, per lo più nell'area fiorentina.

Buone sono giudicate le condizioni anche dell'informatico di Pescia, tornato la settimana scorsa da Codogno e ricoverato in ospedale a Pistoia lunedì, con percorso riservato, e messo in isolamento nel reparto di malattie infettive dello stesso nosocomio. Sono stati ricostruiti il quadro epidemiologico e la rete di persone che con lui hanno avuto contatti stretti e prolungati. Sono 43, tra compagni di lavoro e familiari, le persone messe in isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza attiva da parte nelle Asl, residenti nei comuni di Pescia, dove l'uomo vive, e Massa e Cozzile, dove ha sede l'azienda.

Intanto, fanno sapere le autorità sanitarie regionali, sono complessivamente 273 le persone in isolamento domiciliare, sotto sorveglianza attiva, a seguito delle indagini epidemiologiche in corso e della prima ricostruzione dei contatti stretti e prolungati dei primi due sospetti positivi, quelli emersi ieri l'altro. Tra le persone isolate figurano anche i contatti con i due cinesi transitati dalla Toscana e poi ricoverati allo Spallanzani di Roma.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 27/02/2020 Pagina: /

Coronavirus. Effetti sulle imprese toscane. La Regione incontra le associazioni di categoria e assicura interventi

La Regione Toscana impegnata non solo sul fronte sanitario ma anche economico. L'arrivo del Coronavirus, infatti, sta creando anche di fuori delle cosiddette zone rosse problemi di non poco conto alle imprese. Basti pensare al crollo delle prenotazioni negli alberghi. Stamani l'assessore alle attività produttive, credito, commercio e turismo Stefano Ciuoffo ha incontrato tutte le associazioni categoria, assicurando massima collaborazione e la definizione, al più presto di misure a sostegno del sistema economico. Sono intervenuti anche il direttore dell'assessorato Albino Caporale, il direttore di Toscana Promozione Turistica Francesco Palumbo, il presidente di Anci e sindaco di Prato Matteo Biffoni e il direttore del dipartimento maxi emergenze nell'Azienda Usl Toscana Centro Federico Gelli. Quest'ultimo ha illustrato le tre ordinanze emanate dal Presidente Rossi in materia e le misure attivate, oltre a descrivere i comportamenti consigliati da tenere nelle varie situazioni rispondendo alle varie domande.

Le Associazioni si sono rese disponibili per veicolare ai propri associati le informazioni reperibili sul sito regionale nella sezione appositamente dedicata al link <https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus> riguardo ai comportamenti da tenere da parte degli imprenditori. Un aspetto che abbraccia anche le problematiche relative alle responsabilità dei datori di lavoro nei confronti dei dipendenti, così da poter fornire informazioni univoche.

Al tavolo sono state rappresentate una serie di esigenze per supportare le imprese in questo momento complicato: interventi sulla fiscalità regionale (riduzione aliquota, sospensione/dilazione pagamenti) e locale e utilizzazione dell'imposta di soggiorno. È stato preso l'impegno di studiare le ipotesi di interventi anche in stretto rapporto con Anci e, in attesa degli strumenti annunciati dal Governo, sarà avviato un confronto con il sistema del credito e dei confidi, per individuare specifici strumenti di sostegno come moratorie o credito agevolato.

Analogamente, sarà analizzata la possibilità di linee a supporto dell'internazionalizzazione e diversificazione dei mercati. Dal mondo imprenditoriale è arrivata anche la sollecitazione relativamente agli strumenti degli ammortizzatori sociali (in particolare cassa integrazione in deroga), chiedendo che la Regione ponga la questione al Governo nazionale nel più breve tempo possibile.

Infine, riguardo al settore del turismo, è stato assicurato che sarà definito un progetto promozionale straordinario per 'recuperare' la riduzione di flussi turistici in atto cercando di riposizionare la destinazione 'Toscana' nell'immaginario collettivo come regione sicura. "La riunione - spiega Ciuoffo - era orientata alla quantificazione dei danni e delle misure che in qualche modo verranno attivate per mitigare gli effetti delle disdette per il turismo e del danno economico che si sta riversando sulle nostre imprese. Ma era anche indirizzata a cercare di dare agli operatori che hanno un contatto diretto con il pubblico un comportamento il più possibile informato e univoco. Una situazione così anomala e con implicazioni così vaste nella sfera sociale, oltre che economica, non credo abbia precedenti in Italia. Mentre l'economia del turismo è comunque forte, e per la quale mi aspetto un danno certo ma non irreversibile, non posso dire altrettanto per altri nostri settori produttivi che hanno pochi margini competitivi e per i quali due o tre mesi di criticità possono generare una spirale di difficoltà economica non superabile dalla congiuntura stagionale. Invito dunque a non creare allarmismo aumentando le dimensioni del fenomeno sanitario e a dare risposte proporzionate a ciò che accade".

"Noi sindaci - afferma Matteo Biffoni - lavoriamo con massima attenzione e in modo assolutamente coordinato con la Regione e con le indicazioni del Ministero. È fondamentale gestire tutto con misura e interventi proporzionati alle effettive necessità senza creare paure e allarmismi inutili e dannosi, perché la salute è senza dubbio il bene primario ma noi sindaci non possiamo permetterci di mettere in crisi il sistema economico del territorio e i posti di lavoro a causa del panico".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 27/02/2020 Pagina: /

Toscana. Test per il Coronavirus. Dal 1 febbraio a oggi 363 i campioni testati. 4 risultati positivi

Dal 1° febbraio alle 11 di stamani, mercoledì 26 febbraio, sono stati 363 i campioni testati per il Covid-19, il nuovo Coronavirus, nei tre laboratori di virologia e microbiologia delle tre aziende ospedaliero-universitarie di Careggi, Pisa e Siena. Lo ha comunicato la Regione Toscana. L'attività dei tre laboratori è partita in date diverse: Siena 1° febbraio, Pisa 10 febbraio, Careggi 19 febbraio.

Di questi 363 campioni, prelevati con un tampone faringeo, 359 sono risultati negativi, mentre 4 sono risultati positivi (in attesa di validazione da parte dell'Istituto superiore di sanità). Quindi, è risultato positivo l'1,1% dei campioni esaminati.

In base all'ordinanza regionale di domenica 23, i tre laboratori di virologia e microbiologia delle tre aziende ospedaliero-universitarie di Careggi, Pisa e Siena funzionano H24, 7 giorni su 7, e hanno riorganizzato il lavoro in base a questi orari, per garantire la continuità.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 27/02/2020 Pagina: /

Figline: coronavirus, anche al Serristori la tenda pre-triage

E' stata allestita oggi anche all'ospedale figlinese del Serristori la tenda pre-triage per la prevenzione al coronavirus.

Il padiglione è stato montato sotto il loggiato antistante al pronto soccorso del presidio al fine di analizzare i casi sospetti ed evitare, così, che gli eventuali pazienti non sostino nella sala di attesa del reparto rischiando di propagare l'infezione. Nella tenda saranno presenti sanitari, dotati di tutti i dispositivi di protezione, che valuteranno e smisteranno i casi eventualmente sospetti.

La tensostruttura è stata montata intorno alle 12 di oggi e questa sera è già operativa. Chi, dunque, ravvisasse una sintomatologia influenzale simile a quella più volte descritta per il Covid-19, è pregato di non recarsi al PS ma di rivolgersi al personale che sosta nella tenda pre-triage.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 27/02/2020 Pagina: /

Coronavirus. Manifesto di tutti i sindaci della Toscana. Ecco le 10 regole da seguire

Dieci regole comportamentali a cui ci si deve attenere per evitare la diffusione del Covid-19. Sono riportate su un manifesto che i sindaci di tutti i comuni della Toscana diffonderanno ciascuno sul proprio territorio. Materiale informativo che da oggi la Regione sta distribuendo nell'ambito della campagna di informazione e prevenzione del Coronavirus.

Le prescrizioni del decalogo:

- lavati le mani con il gel alcolico o con acqua e sapone il più spesso possibile. Non toccarti occhi, naso, bocca, con le mani. Anche se le mani sembrano pulite lavale con il gel (30 secondi) o con acqua e sapone (60 secondi)

- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool. Garantisci un'adeguata areazione degli ambienti

- Ogni volta che tossisci o starnutisci copriti il naso e la bocca con un fazzoletto o con le mani o con l'incavo del gomito

- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico

- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, mantenendo possibilmente la distanza di almeno un metro e riduci per quanto possibile le visite a parenti o conoscenti ricoverati

- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

- Se hai febbre, raffreddore o tosse non recarti al Pronto Soccorso in ospedale o in strutture ambulatoriali contatta il tuo medico.

- Se hai avuto contatti stretti con casi confermati di Covid-19 o sei tornato da meno di 14 giorni dalle aree interessate all'epidemia o da zone sottoposte a quarantena, devi contattare i seguenti numeri telefonici messi a disposizione dalle Aziende sanitarie:

055.5454777 - Asl Toscana Centro

050. 954444 - Asl Toscana Nord Ovest

800579579 - Asl Toscana Sud Est

- Rimanda le prestazioni ambulatoriali e ricoveri programmati, soprattutto in caso di presenza di sintomatologia febbrile e/o respiratoria, in accordo con il medico di riferimento, per riprogrammarle successivamente.

- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus. Dopo il contatto con gli animali è sempre buona norma effettuare il lavaggio delle mani.



Data: 27/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, Sarri le “canta” ai francesi



Maurizio Sarri

Il mister della Juve risponde a chi non vuole i tifosi italiani alla partita di Champions. Difende quanto fatto in Italia e dice: “Problema europeo”

FIGLINE — La schiettezza toscana è tra le caratteristiche più note di Sarri. E l'allenatore della Juventus si è appellato a questa dote anche oggi

quando, durante la conferenza stampa alla vigilia della partita di stasera con il Lione, i giornalisti gli hanno chiesto cosa ne pensasse delle proteste dei francesi che non ritengono opportuna la presenza sugli spalti di tifosi italiani vista l'emergenza Coronavirus.

Il figliese Sarri non ci ha pensato un attimo e, come sempre, ha detto la sua senza mezzi termini, dimostrando anche di approvare quanto fatto finora dall'Italia in materia di controlli e prevenzione. E tirando pure una stoccata al governo francese.

“Il coronavirus è un problema europeo, non italiano: da noi sono stati fatti 3500 tamponi e abbiamo un certo numero di positivi. In Francia ne avete fatti 300 e ne avete molti meno” ha risposto Sarri ai giornalisti. “Se ne aveste fatti tremila di tamponi, magari avreste gli stessi positivi nostri - ha aggiunto - I nostri tifosi hanno diritto di essere qui. Abbiamo di fronte un problema e tutti abbiamo il dovere di contenerlo in prima battuta e poi di risolverlo”.

A protestare contro la presenza dei supporter italiani della Juventus nella partita di questa sera della Champions League erano stati i sindaci delle località su cui si trova lo stadio di Lione.

Successivamente il ministro della salute francese ha tranquillizzato tutti dicendo che non ci sarà nessun divieto poiché i tifosi non provengono dalle zone colpite direttamente dal Coronavirus e che saranno comunque ospitati in una tribuna a loro destinata.



Data: 27/02/2020 Pagina: /

Tenda pre-triage anche al Serristori



La tenda pre-triage per l'accoglienza dei pazienti sospettati di aver contratto il virus

Prevenzione Coronavirus: sistemato e pronto il punto di accoglienza per i casi sospetti. La struttura è davanti al pronto soccorso dell'ospedale

FIGLINE — Già pronta davanti l'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Serristori di Figline, la tenda pre-triage.

Qui saranno accolti e valutati i casi sospetti di aver contratto il Coronavirus in modo da separarli dalle persone dirette al pronto soccorso per altre malattie, urgenze o necessità. La tensostruttura sarà quindi un punto di smistamento, a tutela di tutti e dell'accesso al PS.

Nell'occasione il citofono che finora si trovava nella sala di attesa del Pronto Soccorso figliese è stato installato all'esterno, accanto alla porta di ingresso.

Analoga tenda è stata sistemata presso l'altro ospedale valdarnese, quello della Gruccia di Montevarchi.



Data: 27/02/2020 Pagina: /

Ora i ponteggi coprono la facciata del Seicento



I ponteggi coprono la facciata di Villa San Cerbone

La storica villa di origine quattrocentesca, dal 1890 accoglie l'ospedale cittadino. I lavori riguarderanno le capriate in legno e il manto del tetto

FIGLINE E INCISA — L'imponente facciata seicentesca della Villa San Cerbone appare in questi giorni completamente coperta dai ponteggi. La trami

di tubi e giunti è stata allestita per consentire i lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura del tetto e il risanamento delle capriate in legno.

Lo storico palazzo situato sulla collina di Figline ospita adesso i servizi amministrativi dell'azienda sanitaria, la direzione sanitaria e parte dell'ospedale Serristori.

I cosiddetti "tubi innocenti" avvolgono nella loro trama oltre cinquecento anni di storia: nel XIV secolo, la potente famiglia dei Franzesi della Foresta fondarono in quello stesso luogo un castello.

Successivamente la struttura, diventata una villa, passò di mano in mano: prima appartenne alla famiglia Serristori, poi ai Salviati (come ricorda un'iscrizione, che della villa dice "appartenuta nel secolo XVI a Giovanni Serristori e come dote della figlia Costanza passata in proprietà dei Salviati..."), poi ancora in altre mani, finché non fu acquisita dalla famiglia Lambruschini (Raffaello Lambruschini fondò all'interno della villa una scuola e qui scrisse diversi trattati sulla pedagogia) e successivamente ceduta a Umberto Serristori, che la rilevò definitivamente nel 1890 per farne la sede dello omonimo "Spedale". Il resto è storia recente, compreso il progressivo logorio del tempo che ha danneggiato la scalinata monumentale (anch'essa in attesa di un profondo restauro) e il tetto della villa. Un degrado a cui ora è stato finalmente posto rimedio.



Data: 27/02/2020 Pagina: 23

Marietta e Caterina, nonnine da record

Entrambe ospiti alla Martelli. Una, ex cuoca, compie oggi 107 anni e l'altra, già donna di fiducia di Spadolini, va verso i 108

FIGLINE
di Beatrice Torrini

Oggi si festeggia un compleanno speciale alla casa di riposo Ludovico Martelli di Figline. Marietta Marziali, nata a Figline il 27 febbraio 1913, compie 107 anni. E non è l'unica ospite dell'Asp Martelli ad aver raggiunto questo importante traguardo perché a festeggiarla ci sarà Caterina Bruschetini, classe 1912, che il prossimo agosto ne compirà 108. Caterina e Marietta, in totale 214 anni di tenacia, amore, e di serenità nel volto, cura personale e voglia di vivere, fanno della struttura di assistenza socio-sanitaria, educativa e riabilitativa per anziani e disabili un caso italiano. «Negli ultimi 10 anni – spiega Alessandro Delucchi, corrispondente italiano per il Gerontology Research Group e collaboratore con il sito *supercentenariditalia.it* – si è verificato solo 2 o 3 volte che due ultracentenarie, di 107 anni di età, condividano la loro quotidianità nella stessa struttura. Questo mi fa pensare che si parli di una realtà all'avanguardia, con un alto livello di attenzione assistenziale agli anziani». Studi e ricerche scientifiche identificano vari fattori che concorrono alla longevità, dalla genetica allo stile di vita, dalla mancanza di stress alla possibilità di evitare qualsiasi eccesso. Ma in que-

sti casi anche la casualità è un fattore determinante. «Certo, si può parlare di casualità – aggiunge Delucchi – che come tutti gli aspetti della vita è importante». Fatto è che Marietta oggi raggiunge un traguardo straordinario, circondata da tanti amici, ma con le dovute cautele. «La problematica legata al coronavirus – spiega Daniele Raspini, direttore della casa di riposo – ci obbliga a tenere un atteggiamento prudenziale per tutelare i nostri anziani. Faremo una festa 'ridotta', con i familiari più intimi e gli amici più cari».

Le due 'nonnine' si sono conosciute alla casa di riposo quattro anni fa. Marietta, arrivata nel 2016, raccontano dalla Martelli, ha frequentato la scuola elementare, legge e scrive ed è sempre stata molto informata perché curiosa. Ha lavorato come cuoca di Cesto, e la cucina è sempre stata una passione. Vedova dal 1967 scriveva anche canzoni e poesie che poi recitava in pubblico. L'amore è il tema principale delle sue opere. Caterina invece, residente a Reggello, volontariamente è alla Martelli dal 2013. Da giovane faceva la cameriera negli hotel durante le stagioni estive ed è stata donna di fiducia per diverse famiglie, tra cui la famiglia Spadolini.



Data: 27/02/2020 Pagina: 23

«Il segretario comunale unico non va bene»

RIGNANO SULL'ARNO

Il segretario comunale unico tra Rignano e Figline-Incisa è «una situazione sfavorevole» e «fare di necessità virtù è una cosa, farla passare come una conquista è un'altra». I gruppi di opposizione rignanesi Laboratorio Politico e PD non sono d'accordo sulla condivisione di questa figura professionale: l'attuale segretario rignanese, in carica da agosto scorso, resterà 4 giorni (3 parti time e uno interno) in paese, ma un giorno a settimana andrà a Figline-Incisa. «Ferma restando la legittimità dell'attuale segretario a migliorare la propria posizione professionale e retributiva e l'opportunità colta dal Comune di Figline-Incisa - dicono i consiglieri dei due gruppi -, il Comune di Rignano si trova a pagare il 70% di una retribuzione maggiore, quindi il 97,5% rispetto a prima, più le spese. Allo stesso tempo rinuncia alla disponibilità del segretario per un giorno alla settimana, più i consigli presso l'altro Comune. Rignano spende, nella migliore delle ipotesi, la stessa cifra per avere un segretario part-time».

Manuela Plastina



Data: 27/02/2020 Pagina: 29

Lorenza Borrani, un violino per Farulli

Al Teatro Verdi l'Ort dedica un concerto al fondatore della Scuola di Fiesole

«Ho fatto un progetto due anni fa con l'orchestra e oggi troviamo il modo di instaurare un rapporto di scambio più profondo con l'Ort, realizzando vari progetti insieme che abbiano una sua originalità, magari combinando la musica da camera con più archi, con altre dimensioni». Nominata da poco artista in residence per i prossimi due anni, Lorenza Borrani, primo violino di tante prestigiose formazioni, torna all'Ort con il primo appuntamento che la Fondazione Orchestra della Toscana dedica alla memoria del violista Piero Farulli, di cui quest'anno ricorre il centenario. Primo concerto stasera alle 21 al Teatro Verdi sabato al Teatro Garibaldi di Figline.

Lorenza, come ha strutturato il concerto?

«Si parte con la Sinfonia Concertante di Haydn, in cui il violino è solista, insieme a violoncello, oboe e fagotto, in una dimensione cameristica. Poi c'è il Concerto per orchestra d'archi di Zimmermann. Nella seconda parte

tutta l'Orchestra della Toscana è coinvolta nella Sinfonia n.4 di Beethoven, che dirigerò dalla postazione di primo violino, dopo aver lavorato alle prove per condiderne l'interpretazione».

Il concerto è dedicato a Piero Farulli?

«Ne sono entusiasta. Sono entrata alla scuola di Fiesole che avevo 4 anni e Farulli è il primo ricordo che ho di un grande maestro. Sono cresciuta nella sua filosofia, nelle sue idee, nella sua utopia dei suoi anni d'oro. Per me è un onore e una gioia dedicargli il concerto».

Quale è stato il più grande insegnamento?

«Fare musica insieme agli altri. Non chiudersi col proprio strumento, ma usarlo per comunicare e costruire con gli altri. Non a caso per la filosofia della Scuola di Fiesole, appena un bambino è in grado di suonare viene inserito in un gruppo da camera. I miei primi amici furono quelli con cui suonai in quartetto a 8 anni. Farulli diceva che la musica e la cultura sono una missione che deve parlare a tutti». **Giovanni Ballerini**



Data: 27/02/2020 Pagina: 15

Lorenza Borrani e l'Ort (per l'omaggio a Farulli)

È giovane, è brava ed è lei, «artista residente» all'Ort per i prossimi due anni, a cui, stasera, la Fondazione dell'Orchestra della Toscana ha chiesto di dare l'avvio alle celebrazioni per ricordare i cento anni dalla nascita di Piero Farulli.

E non a caso, la violinista — che sarà anche sul podio per una serata in cui c'è in programma la Sinfonia Concertante di Haydn, il Concerto per orchestra d'archi di Bernd Alois Zimmermann e la Quarta Sinfonia di Beethoven — ha conosciuto Farulli quando era ancora bambina. Aveva 4 anni quando arrivò a Villa La Torraccia, alla Scuola di Musica di Fiesole, e fu lo stesso Farulli a intuirne spessore e talento e ad affidarla alle cure di Alina Company. Lorenza, che è nata nell'83, oggi a Fiesole insegna, ma non è questa la sola sua attività. Per dire è stata diretta da Lorin Maazel, ha suonato come solista alla filarmonica di Berlino, al Festival di Edimburgo, alla Cité de La Musique di Parigi, all'Opera House di Sidney. «Quello che meglio la rappresenta — dicono dalla Fondazione — è il progetto Spira Mirabilis a cui ha dato vita nel 2007 e al quale tiene moltissimo. È un laboratorio di studio per musicisti professionisti nato dalla curiosità e passione nei confronti dell'esecuzione del repertorio classico». Il programma che si ascolterà stasera al Teatro Verdi di Firenze alle 21 — con repliche al Garibaldi di Figline Valdarno sabato e al Politeama di Poggibonsi martedì 3 marzo — è stato interamente scelto dalla violinista come il «suo omaggio» al fondatore della Scuola di Musica di Fiesole. Protagonisti insieme a lei alcune prime parti dell'Ort: Luca Provenzani (violoncello), Flavio Giuliani (oboe) e Umberto Co-



Data: 28/02/2020 Pagina: /

43° Giro del Valdarno: cambia l'arrivo e il circuito della gara

I cambiamenti per garantire la presenza dei membri esterni della Commissione di vigilanza e rispettare le leggi di pubblica sicurezza. Appuntamento l'8 settembre

43° edizione del Giro ciclistico del Valdarno, organizzato dall'associazione GS Nuovo pedale figliese: quest'anno cambiano il luogo di arrivo, non piazza Marsilio Ficino ma via Copernico, e il circuito della gara. Appuntamento l'8 settembre.

“Si tratta di scelte concordate tra l'amministrazione e l'organizzatore della gara per il superamento di alcune problematiche operative legate alla concomitanza di due eventi di pubblico spettacolo. In particolare – spiega il Vice Sindaco e Assessore allo Sport Enrico Buoncompagni - il termine della gara ciclistica in piazza Marsilio Ficino non permetteva la convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza per il successivo svolgimento del Palio di San Rocco, in osservanza delle recenti indicazioni ricevute dal Comando dei Vigili del Fuoco e dalla Ausl. Per questo motivo, dopo aver vagliato congiuntamente all'organizzatore del Palio di San Rocco e della gara ciclistica alcune ipotesi risolutive del problema, è stato condiviso di spostare l'arrivo della gara, **ma solo ed esclusivamente per l'edizione 2020”.**

La gara infatti termina troppo a ridosso degli allestimenti del Palio serale per consentire, a tutti i membri della Commissione di vigilanza esterni al Comune, di essere presenti ed effettuare congiuntamente tutte le dovute e adeguate valutazioni in materia di sicurezza di pubblico spettacolo.

“Come ha spiegato l'assessore Buoncompagni, **la concomitanza della gara con le operazioni di montaggio per il Palio non renderebbe possibile il rispetto delle norme di pubblico spettacolo**, a cui dobbiamo chiaramente attenerci – commenta il presidente dell'associazione GS Nuovo pedale figliese, Sandro Sarri -. Per questo motivo, essendo già in calendario la data della gara, per quest'anno l'arrivo si sposterà di qualche metro rispetto alla consueta piazza Marsilio Ficino, per trovare collocazione in via Copernico. Ringrazio l'Amministrazione comunale per la

collaborazione prestata nel vagliare ogni possibile soluzione. Quanto al circuito, la 43^a edizione della manifestazione prevederà un giro in più a Incisa e due in più al campeggio Norcenni-Girasole, per un totale di 5 giri a Incisa e 10 al camping. **Quanto al 2021, invece, stiamo già lavorando per anticipare di un giorno la gara, che non si svolgerà più il martedì del Perdono ma il lunedì**, così da poter recuperare integralmente la formula tradizionale, con il suo arrivo in piazza Ficino e il suo circuito classico”.



Data: 28/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, in consiglio solo atti amministrativi "per favorire un clima di coesione"

A deciderlo la conferenza dei capigruppo. La discussione è stata rinviata al prossimo consiglio comunale

Rinviate nella seduta pomeridiana mozioni e interrogazioni che verranno discusse nel prossimo consiglio comunale. È quanto ha deciso, all'unanimità, la conferenza dei capigruppo, formata da Laura Orpelli (Partito democratico - Sì con Figline e Incisa), Umberto Ciucchi (Per Figline Incisa in comune), Filippo Neri (Italia in Comune), Lorenzo Omar Naimi (Movimento 5 stelle), Cristina Simoni (Liste civiche per Figline e Incisa Valdarno), Silvio Pittori (Lega Salvini Figline e Incisa Valdarno), insieme al Sindaco Giulia Mugnai, alla Presidente del Consiglio comunale, Silvia Fossati, e al Vice Presidente del Consiglio comunale, Costantino Ciari. L'effetto coronavirus si fa sentire anche nel Comune di Figline Incisa. Il rinvio è stato deciso "per favorire un clima di coesione e coordinamento tra tutte le forze politiche sul Coronavirus".

Nel consiglio comunale di oggi è stato dunque deciso di discutere solo gli atti amministrativi per evitare divisioni politiche in un periodo in cui tutti sono concentrati sulla salute dei cittadini.

"Con un senso di responsabilità trasversale, il consiglio comunale ha ritenuto più utile unire le forze nelle attività di informazione e prevenzione del virus, evitando discussioni politiche in un momento delicato. Nella seduta è arrivato anche l'invito ad utilizzare i canali di informazione istituzionali in modo da evitare un clima di psicosi collettiva, ritenuto fuori luogo e pericoloso per la prevenzione e la corretta e serena gestione del momento. Infine un ringraziamento agli operatori sanitari e a tutti coloro che, ogni giorno, si impegnano nella gestione operativa e logistica delle situazioni connesse al Coronavirus".



Data: 28/02/2020 Pagina: /

Ex guardia medica: in Asl Toscana Centro da oggi l'accesso è solo tramite contatto telefonico

La nuova modalità organizzativa riguarda tutto il servizio di Continuità Assistenziale nella Asl fiorentina, quindi anche la guardia medica in servizio per il Valdarno a Figline, Reggello e Rignano. Per poter accedere all'ambulatorio occorrerà prima telefonare

Cambiano da oggi, giovedì 27 febbraio, le modalità di accesso alla Continuità Assistenziale, la ex guardia medica, nel territorio della Asl Toscana Centro, compreso il Valdarno fiorentino. Viene infatti riorganizzato il servizio, spiega l'azienda sanitaria, per evitare "inutili attese e garantire una migliore presa in carico delle richieste assistenziali del cittadino".

D'ora in poi l'accesso alla Continuità

Assistenziale avverrà solo tramite contatto telefonico al numero del servizio. Il medico di Continuità Assistenziale, ricevuta la telefonata, valuterà l'intervento necessario: deciderà quindi se fornire una consulenza telefonica oppure se effettuare una visita domiciliare o ambulatoriale tramite appuntamento.

Per quanto riguarda il Valdarno fiorentino, la ex guardia medica ha l'ambulatorio presso l'ospedale Serristori, a Figline; al presidio sanitario di piazza IV Novembre a Reggello; al presidio in piazza dei Martiri a Rignano. Il numero da chiamare per contattare la Continuità Assistenziale è il **118**. La Continuità Assistenziale è attiva tutti i giorni dalle ore 20.00 alle ore 8.00; il sabato, domenica e festivi dalle ore 08.00 alle ore 20.00; i prefestivi dalle 10.00 alle 20.00.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 28/02/2020 Pagina: /

Figline. Niente traguardo in piazza Marsilio Ficino per il Giro Ciclistico del Valdarno. Tutte le novità

Novità in vista per l'edizione numero 43 del Giro ciclistico del Valdarno, organizzato dall'associazione GS Nuovo pedale figlinese. La nota gara per dilettanti classe Elite e Under 23, come da tradizione, si svolgerà nella stessa giornata del Palio di San Rocco, che quest'anno si disputerà l'8 settembre. Ma con qualche novità: lo spostamento del luogo di arrivo della gara (non piazza Ficino, ma via Copernico) e una modifica nel circuito che gli atleti dovranno percorrere.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 28/02/2020 Pagina: /

Guasto a Figline. Forti ritardi questa mattina lungo la linea ferroviaria

Un guasto alla linea a Figline, a partire dalle 7,40, ha provocato forti ritardi nella circolazione dei treni da Arezzo a Firenze. Coinvolti, ovviamente, anche molti pendolari valdarnesi. Si sono accumulati ritardi fino a 45 minuti e la situazione si è normalizzata attorno alle 9. Il traffico è rallentato per un guasto alla linea a Figline.

Questi i treni direttamente coinvolti:

- RV 3152 Foligno (5:16) – Firenze Santa Maria Novella (8:53)
- RV 3168 Chiusi Chianciano Terme (6:24) – Firenze Santa Maria Novella (7:57)
- RV 3153 Firenze Santa Maria Novella (8:02) – Foligno (10:56)
- R 6157/6744 Pratovecchio Stia (6:57) – Firenze Santa Maria Novella (9:27)
- R 6637 Firenze Santa Maria Novella (7:08) – Arezzo (8:34)
- R 11668 Arezzo (7:17) – Firenze Santa Maria Novella (8:47)
- R 23503 Firenze Rifredi (7:32) – Montevarchi Terranuova (8:37)
- R 11651 Firenze Santa Maria Novella (7:34) – Chiusi Chianciano Terme (9:43)
- R 11682 Arezzo (7:45) – Firenze Santa Maria Novella (8:52)
- R 6726 Arezzo (8:20) – Prato Centrale (10:16)

Treno parzialmente cancellato:

- R 6712 Chiusi Chianciano Terme (7:12) – Firenze Santa Maria Novella (9:18): limitato a San Giovanni Valdarno (8:26)



Data: 28/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, rinviata la gita del Calcit



Palazzo Vecchio

La sezione del Valdarno fiorentino dell'associazione ha deciso di spostare la visita a Firenze per motivi precauzionali. L'evento si terrà a marzo

FIGLINE-INCISA — Spostata di un mese la visita a Firenze organizzata per sabato prossimo dal Calcit del Valdarno fiorentino. L'appuntamento è stato infatti rinviato a sabato 28 marzo. La decisione di posticipare la visita a Palazzo Vecchio con Daniela Matteini è stata presa dal consiglio direttivo

dell'associazione in via precauzionale "in considerazione dell'emergenza sanitaria Corona Virus (Covid-19)".

Il programma della visita rimane invariato. Il ritrovo è fissato davanti alla biglietteria nel cortile (lato Museo Gucci) alle ore 15 per il ritiro della Card del fiorentino, mentre la visita si terrà dalle 15.30 alle 17.30.

"Il nostro messaggio resta quello di essere prudenti, ma di non creare inutili allarmismi – spiegano dal Calcit - Proseguono regolarmente tutte le altre attività della nostra associazione, così come resterà aperta la sede di Figline. In questo momento di sorveglianza sanitaria, il Calcit è vicino a tutti i pazienti oncologici, popolazione già fragile e più a rischio. A tutti loro, un pensiero di affetto".



Data: 28/02/2020 Pagina: /

Campo polivalente, ok allo slittamento dei lavori



L'istituto Vasari di Figline Valdarno

Il permesso per costruire la struttura "outdoor" nell'area prospiciente alla palestra della scuola Vasari era stato rilasciato nel febbraio 2019

FIGLINE E INCISA — "Le procedure si sono dilungate e siamo ancora in attesa della formale regolarizzazione di tutti gli iter che ci permetteranno di scegliere la ditta aggiudicataria". Con questa motivazione la Città metropolitana di Firenze ha inoltrato al Comune di Figline e Incisa la richiesta di proroga del permesso di costruire relativo alla

realizzazione del campo sportivo polivalente outdoor presso l'istituto Giorgio Vasari, in piazza Caduti di pian d'Albero a Figline.

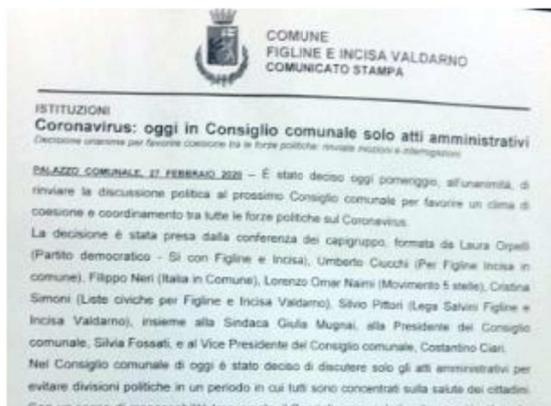
Dal canto suo il Comune guidato da Giulia Mugnai "vista la motivata richiesta del 21 gennaio 2020 per la proroga di 1 anno del termine ultimo per l'avvio dei lavori" ha deciso di accogliere "per le motivazioni espresse" l'istanza presentata dalla Città metropolitana, prorogando di un anno il termine ultimo per l'avvio dei lavori.

Intanto nello scorso mese di gennaio è stata ufficialmente pubblicata un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura per la realizzazione del nuovo campo sportivo outdoor presso l'istituto Giorgio Vasari di Figline, relativa all'esecuzione di un nuovo campo sportivo polivalente outdoor nell'area "prospiciente la palestra dell'istituto statale d'istruzione superiore Vasari di Figline Valdarno". L'importo (comprensivo di oneri di sicurezza) è di € 105.277,46



Data: 28/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, niente politica in consiglio comunale



La nota sulla decisione presa all'unanimità per parlare in consiglio comunale solo di atti amministrativi

virus.

In occasione della seduta di oggi pomeriggio del consiglio comunale di Figline-Incisa, è stata perciò presa unanimemente la decisione di rinviare mozioni e interrogazioni “per favorire la coesione tra le forze politiche”. Nel documento sottoscritto da tutte le forze del parlamentino di Figline si legge che la decisione di “rinviare la discussione politica al prossimo consiglio comunale” è stata presa dalla conferenza dei capigruppo, dal sindaco Giulia Mugnai, dal presidente e dal vicepresidente del consiglio comunale – rispettivamente Silvia Fossati e Costantino Ciari - “per favorire un clima di coesione e coordinamento tra tutte le forze politiche sul Coronavirus”.

Pertanto, nella seduta di oggi si è deciso “di discutere solo gli atti amministrativi per evitare divisioni politiche in un periodo in cui tutti sono concentrati sulla salute dei cittadini. Con un senso di responsabilità trasversale – si legge nella nota - il consiglio comunale ha ritenuto più utile unire le forze nelle attività di informazione e prevenzione del virus, evitando discussioni politiche in un momento delicato”.

Inoltre, “dal consiglio comunale è arrivato anche l’invito ad utilizzare i canali di informazione istituzionali in modo da evitare un clima di psicosi collettiva, ritenuto fuori luogo e pericoloso per la prevenzione e la corretta e serena gestione del momento”. Il comunicato del Comune di Figline-Incisa si chiude con “un ringraziamento agli operatori sanitari e a tutti coloro che ogni giorno si impegnano nella gestione operativa e logistica delle situazioni connesse al Coronavirus”.

Nella seduta di oggi deciso all'unanimità di affrontare solo atti amministrativi per favorire un clima di coesione tra i partiti in un momento delicato

FIGLINE-INCISA — Niente discussione politica, solo atti amministrativi. Il Coronavirus ha effetti anche sulla politica valdarnese. Stavolta però non si tratta di prevenzione, ma di una scelta presa nel rispetto della situazione e del clima che si sono creati a seguito delle notizie sulla diffusione del



Data: 28/02/2020 Pagina: /

Il Giro del Valdarno 2020 finisce “fuori piazza”



L'arrivo dell'edizione 2019 del Giro del valdarno

La gara nazionale per Elite e Under 23 solo per quest'anno cambierà il luogo di arrivo. E nel 2021 si svolgerà di lunedì per tornare in piazza Ficino

FIGLINE E INCISA — Per garantire la presenza dei membri esterni della Commissione di vigilanza e rispettare le leggi di pubblica sicurezza, cambia l'arrivo e il circuito di gara del Giro del Valdarno.

Così, solo per quest'anno la competizione inserita nel calendario nazionale, organizzata GS Nuovo pedale figlinese si svolgerà nella stessa giornata del Palio di San Rocco (martedì 8 settembre). Ma per confermare lo svolgimento nel giorno del martedì del Perdono saranno apportate alcune novità: lo spostamento del luogo di arrivo della gara (non piazza Ficino, ma via Copernico) e una modifica nel circuito che gli atleti dovranno percorrere.

“Si tratta di scelte concordate tra l'amministrazione e l'organizzatore della gara per il superamento di alcune problematiche operative legate alla concomitanza di due eventi di pubblico spettacolo. In particolare – spiega il Vice Sindaco e Assessore allo Sport Enrico Buoncompagni - il termine della gara ciclistica in piazza Marsilio Ficino non permetteva la convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza per il successivo svolgimento del Palio di San Rocco, in osservanza delle recenti indicazioni ricevute dal Comando dei Vigili del Fuoco e dalla Ausl”.

La concomitanza della gara con le operazioni di montaggio per il Palio non renderebbe possibile il rispetto delle norme di pubblico spettacolo, a cui dobbiamo chiaramente attenerci – commenta il presidente dell'associazione GS Nuovo pedale figlinese, Sandro Sarri - Per questo motivo, essendo già in calendario la data della gara, per quest'anno l'arrivo si sposterà di qualche metro rispetto alla consueta piazza Marsilio Ficino, per trovare collocazione in via Copernico. Ringrazio l'Amministrazione comunale per la collaborazione prestata nel vagliare ogni possibile soluzione. Quanto al circuito, la 43^a edizione della manifestazione prevederà un giro in più a Incisa e due in più al campeggio Norcenni-Girasole, per un totale di 5 giri a Incisa e 10 al camping. Quanto al 2021, invece, stiamo già lavorando per anticipare di un giorno la gara, che non si svolgerà più il martedì del Perdono ma il lunedì, così da poter recuperare integralmente la formula tradizionale, con il suo arrivo in piazza Ficino e il suo circuito classico”.



Data: 28/02/2020 Pagina: 18

Una tensostruttura davanti al Serristori per evitare i contagi

FIGLINE

Anche l'ospedale Serristori da due giorni ha un punto accoglienza preventivo. La tensostruttura, sistemata davanti al pronto soccorso, verrà utilizzata per il primo triage di quei pazienti che potrebbero arrivare con sintomi influenzali riconducibili al Coronavirus. Una zona filtro, detta pre-triage, utile ad evitare il passaggio negli ambienti frequentati da altri pazienti e sanitari. La tensostruttura sarà quindi un punto di smistamento, a tutela di tutti e dell'accesso al pronto soccorso del presidio ospedaliero figlinese. In linea con tutti i provvedimenti preventivi, il citofono che finora si trovava all'interno, nella sala di attesa del pronto soccorso, è stato installato fuori, accanto alla porta di ingresso. Sul territorio del Valdarno la tenda pre-triage del Serristori va a sommarsi alle due sistemate contemporaneamente presso l'ospedale della Gruccia di Montevarchi.

Beatrice Torrini



Data: 28/02/2020 Pagina: 18

«L'assessore ai Lavori pubblici è architetto, c'è conflitto di interesse»

Denuncia della Lega dopo la nomina di Alice Poggesi
«Sindaco ci ripensi»

FIGLINE

Parlano di un «potenziale conflitto d'interesse». E si riferiscono alla recente nomina di Alice Poggesi, assessore ai Lavori pubblici ed alle Infrastrutture, con deleghe alla Viabilità, nel Comune di Figline Incisa. A sollevare il dubbio sono due componenti del gruppo consiliare Lega Salvini, il capogruppo Silvio Pittori e Giorgia Arcamone, che citando lo Statuto e l'Anticorruzione, chiedono al sindaco Giulia Mugnai una valutazione sull'assegnazione della delega ai Lavori pubblici. Secondo quanto scrivono i due esponenti della Lega, «il nuovo

assessore, l'architetto Alice Poggesi, ha uno studio di architettura nel territorio comunale, nel quale svolge la propria attività anche un familiare dell'assessore, anch'esso architetto».

«Questo – proseguono Pittori e Arcamone – sarebbe in contrasto con l'articolo 23 VII dello Statuto del Comune di Figline e Incisa, che nega la possibilità ai componenti della giunta comunale competenti in materia di urbanistica e di lavori pubblici di esercitare attività libero professionale di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato».

Una questione sulla quale è intervenuta anche l'Autorità nazionale anticorruzione: «E' fatto divieto per i titolari dell'ufficio pubblico di operare come professionisti nell'ambito del territorio da essi amministrato».

Beatrice Torrini



Data: 28/02/2020 Pagina: 18

Il 43° Giro del Valdarno cambia arrivo e circuito «Scelte concordate»

FIGLINE

Novità per il 43° Giro del Valdarno che quest'anno finirà 'fuori piazza'. Per garantire la presenza dei membri esterni della Commissione di vigilanza e rispettare le leggi di pubblica sicurezza, cambiano arrivo (non piazza Ficino ma via Copernico) e circuito di gara. Con questi accorgimenti la competizione, inserita nel calendario nazionale e organizzata dalla 'Nuovo pedale figlinese', si svolgerà per l'ultimo anno, nella stessa giornata del Palio di San Rocco (martedì 8 settembre). «Si tratta di scelte concordate tra amministrazione e organizzatore per il superamento di problematiche operative legate alla concomitanza di due eventi. In particolare – spiega Enrico Buoncompagni, vicesindaco e assessore allo Sport – il termine della gara in piazza Ficino non permetteva la convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza per il successivo svolgimento del Palio di San Rocco, in osservanza delle indicazioni di Vigili del Fuoco e Ausl». Dal 2021 la gara sarà anticipata di un giorno per recuperare la formula tradizionale, con il suo arrivo in piazza Ficino e il suo circuito classico.

Beatrice Torrini



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Teatro, musica e cultura: gli appuntamenti in Valdarno nel weekend bisestile

Ultimo fine settimana di febbraio bisestile con in agenda eventi letterari, conferenze, spettacoli teatrali e molto altro

VENERDÌ 28 FEBBRAIO

Tornano le letture della rassegna **"La casa degli strani"** alla biblioteca Ficino di **Figline**: alle 17.30 tocca alle peripezie esistenziali de "Il viaggiatore incantato" di Leskov. Il volume sarà presentato da Giuseppe Baldassarre e Teresa Paladin. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/la%20casa%20degli%20strani%202.jpg)

Al teatro Excelsior di **Reggello** alle 21.15 andrà in scena **"Gli ultimi saranno gli ultimi"**: uno spettacolo nato dalla penna di Massimiliano Bruno con la poliedricità di Gaia Nanni che racconta ironicamente l'irruzione di una donna appena licenziata nella sua vecchia azienda.

Conferenza dedicata all'antica scienza dell'alchimia, a **Montevarchi** appuntamento con **"Le chiavi della trasmutazione alchemica"**, nell'incontro verrà affrontato il significato del simbolismo che descrive il linguaggio alchemico e l'apporto che dettero gli alchimisti alla chimica moderna. L'incontro si terrà alle 21.30 nella sede dell'Associazione Archeosofica. Ingresso libero.

SABATO 29 FEBBRAIO

Inaugurazione della mostra fotografica **"Ri(tratti) - Costantemente in viaggio"** di Mario Lanini, un reportage proveniente da tutto il mondo sarà esposto dalle 10 presso Casa Petrarca, a **Incisa**. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/Ritratti-a-Casa-Petrarca-29-02-e-01-03.jpg)

Al Museo Paleontologico di **Montevarchi** un laboratorio per famiglie e bambini per realizzare un piccolo orto invernale da casa con materiali di riciclo, al fine di imparare a produrre cibo, bellezza e sostenibilità nel quotidiano. Dalle 15.30 si terrà **"Ortocultura! L'orto intasca"**, accompagnato da letture appositamente scelte. La vita e il genio di Antonio Meucci raccontati nel libro **"L'evoluzione del telefono"** di Giorgio Fantoni: il volume sarà presentato al museo Mine a **Castelnuovo dei Sabbioni**, frazione di Cavriglia. alle 16.30. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/IMG-20200219-WA0000.jpg)

Alle 16.30 a Palazzo d'Arnolfo, **San Giovanni**, la giornalista e scrittrice Dina Lauricella presenterà il suo libro **"Il codice del disonore. Donne che fanno tremare la 'ndrangheta"**: il volume nasce da un fenomeno recente di grande importanza, le figlie e le mogli dei boss della 'ndrangheta che collaborano con la giustizia denunciando le proprie famiglie. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/il%20codice%20del%20disonore.jpg)

Quarto appuntamento sull'ambiente e il cambiamento climatico con **"Cambiamenti climatici e il movimento di Greta Thunberg"**: il libro di Maurizio Da Re verrà presentato alle 17 presso la sede di Terra Libera Tutti a **Reggello**. Il libro è un contributo per conoscere meglio i cambiamenti climatici in corso, il movimento giovanile globale ispirato da Greta Thunberg, Fridays For Future e quello socio-politico non violento di Extinction Rebellion. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/PRESENTAZIONE%2029022020.jpg)

Continuano gli appuntamenti culturali alla biblioteca di **Rignano** con la presentazione, alle 17.30, dell'antologia **"Tredici. I poeti del Bandino"**: una raccolta delle opere nate durante la rassegna di Villa Bandini Poesia. Verranno letti degli estratti dagli autori presenti.

Al circolo Fanin di **Figline** prosegue la rassegna **"Incontro con l'autore"**: alle 17.30 un approfondimento sul pensiero di Marsilio Ficino attraverso il romanzo di Sergio Givone, **"Il sogno di Marsilio a Firenze"**. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/il%20sogno%20di%20marsilio%20a%20firenze.jpg)

"Emozioni, fantasmi, meteore... in forma di parole" è l'iniziativa che si terrà alle 18 presso la sala grande dell'Accademia del Poggio, a **Montevarchi**: letture sceniche e performances recitative per un percorso tematico-emozionale attraverso una selezione di brani di forte impatto, tratti da autori classici. Ingresso libero. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/Serata%20poesia%20e%20musica.jpg)

Un altro appuntamento insieme ad Alessandro Papini del Coro Garibaldi alla scoperta del mondo della musica che precede lo spettacolo serale al Garibaldi di **Figline**: **"Invito all'ascolto"** si terrà alle 18 presso il Ridotto per approfondire le sinfonie di Haydn e Beethoven. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/invito%20all%27ascolto.jpg)

Una giornata dedicata alla musica per festeggiare la fine del Carnevale con **"Carnival Degrado"**: appuntamento a partire dalle 19 presso Agripunk, ad **Ambra**, frazione di Bucine, per una serata in compagnia di numerose band punk e prodotti km 0. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/carnival%20degrado.jpg)

Concerto con le musiche di Branduardi alle stanze Ulivieri di **Montevarchi** dove si esibirà Silvio Trotta e i Malandrini in Folk in "**Confessioni di un musicante**".

L'evento è fissato per le 20. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/confessioni%20di%20un%20musicante.jpg)

Al teatro Garibaldi di **Figline** prosegue la stagione concertistica 2019/2020: alle 21 si esibirà l'**orchestra della Toscana** in un concerto di musica classica con musiche di Haydn, Zimmermann e Beethoven. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/concerto%20figline.jpg)

Sfilata allegorica per il funerale di Re Carnevale con "**Carnevale morto**". La manifestazione inizierà alle 21 dallo stadio di **Reggello**. Qui l'articolo di presentazione (<http://valdarnopost.it/news/torna-anche-quest-anno-il-carnevale-morto>)

Torna un nuovo spettacolo della stagione teatrale di **Laterina**: alle 21.15 andrà in scena "**Poe Toaster**", sull'emblematica figura dello scrittore horror Edgar Allan Poe. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/poe%20toaster.jpg)

All'Officina Klee, club di **Cavriglia**, una serata revival degli anni '90 con musiche e DJ set provenienti dall'ultimo decennio del secolo trascorso: appuntamento alle 21.30 con "**This is not a normal party**".

Torna al teatro di **Cavriglia** la rassegna "**Materiali di Scena**", otto appuntamenti tra musica e teatro con ospiti di caratura nazionale: si parte alle 21.30 con Letizia Fuochi, accompagnata dalla chitarra di Francesco Frank Cusumano e dalle percussioni di Oretta Giunti con un omaggio a Chavela Vargas, grande cantora e sciamana messicana: storie, canzoni, poesie di grande emozione.

DOMENICA 1° MARZO

Una mattinata in compagnia per una passeggiata con un occhio di riguardo per l'ambiente a **San Giovanni**: a partire dalle 9.30 si terrà "**Camminare insieme**" con tappe gustose e appassionanti. Ritrovo presso Palazzo d'Arnolfo. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/camminare%20insieme.jpg)

XIX edizione per il Carnevale di **Levane** dal titolo "**Levanimpiadi**": la manifestazione ispirata alle prossime olimpiadi estive partirà alle 14.30 con truccabimbi, gonfiabili e società sportive del territorio che offriranno ai ragazzi la possibilità di provare una nuova disciplina, la prima olimpiade Levanese. Ingresso libero. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/levanimpiadi.jpg)

Un pomeriggio tra letture e teatro nel laboratorio ludico-creativo che si svolgerà a Casa Petrarca, a **Incisa**: "**I racconti delle scarpe**" inizierà alle 16 e sarà rivolto a genitori e bambini dai cinque anni. Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/Pomeriggi-in-famiglia-a-Casa-Petrarca-01-03.jpg)

Visita guidata per bambini dai quattro ai dieci anni al Garibaldi di **Figline**: l'evento, all'interno della rassegna "**Primavera a teatro**", è fissato per le 16 in compagnia di Stenterello che fra una battuta e uno scherzo accompagnerà i bambini alla scoperta del teatro.

Spettacolo comico-scientifico per ragazzi e famiglie al teatro di **Cavriglia** con l'esibizione di Adrian Fartade, Youtuber e divulgatore in "**I buchi neri sono persone orribili**". Appuntamento per le 17.30. Ingresso libero per ragazzi fino ai dieci anni.

Al cinema-teatro Masaccio di **San Giovanni** appuntamento alle 21 con Emilio Solfrizzi e lo spettacolo "**Roger**": un monologo su un tennista che da anni deve affrontare Federer, ma anche, in qualche modo, Dio, senza riuscirci.

Va in scena al teatro di **Bucine** uno spettacolo basato su un'opera di Shakespeare: "**Sogno**" inizierà alle 21.15 offrendo l'occasione a grandi e piccoli di conoscere il capolavoro "Sogno di una notte di mezza estate". Qui le informazioni (/uploads/kcFinder/files/sogno.jpg)

Ultimo appuntamento con il teatro all'auditorium le Fornaci, a **Terranuova**, con il testo di Paolo Fresa. "**Il problema**" andrà in scena alle 21.15 affrontando un tema difficile e doloroso: la sindrome di Alzheimer. Un padre, una madre e una figlia che si ritrovano sull'orlo di un precipizio, quello della memoria, ma che, grazie all'amore, riescono a tenere uniti i pezzi che si sfaldano e sfumano.



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Al termine la sperimentazione della nuova viabilità su piazza Ficino: dal 2 marzo torna tutta pedonale

Termina la sperimentazione introdotta dal comune a dicembre scorso, per rispondere alle richieste dei commercianti. Il vicesindaco incontrerà in questi giorni i cittadini e gli esercenti del centro storico per tracciare il bilancio di questo intervento sperimentale

Termina il periodo di sperimentazione della viabilità attraverso piazza Marsilio Ficino a Figline: da lunedì 2 marzo la piazza tornerà totalmente pedonale nella sua area centrale, esattamente com'era prima di dicembre, e sparirà la corsia di marcia così come i parcheggi introdotti a fianco.

La nuova viabilità era stata introdotta a inizio dicembre, con un provvedimento con cui il comune aveva risposto alle richieste dei commercianti del centro storico, legate in particolare al periodo delle festività natalizie. L'obiettivo era quello di aprire alle auto una parte della piazza per facilitare gli acquisti in centro.

Ora si tratterà il bilancio di questa sperimentazione, come ha spiegato il vicesindaco con delega al commercio, Enrico Buoncompagni: "Nelle prossime settimane mi attiverò per incontrare le attività commerciali del centro figlinese e i cittadini, in modo da avere un feedback sugli esiti di questa sperimentazione. La nuova viabilità, infatti, si poneva l'obiettivo di raccogliere anche gli elementi utili per una progettualità complessiva di quest'area, nell'ottica di intraprendere tutte le misure utili al suo rilancio".



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Bekaert, la Fim Cisl: "Grande preoccupazione, il tempo passa e la reindustrializzazione non parte"

I segretari regionali di Cisl e Fim tornano sulla vicenda dello stabilimento figline: "Non lasceremo che su questa vertenza cali il silenzio. Giugno si avvicina e bisogna fare in fretta. Le famiglie sono esasperate"

"Il tempo passa, ma il percorso di reindustrializzazione della Bekaert non parte. Siamo molto preoccupati e non lasceremo che su questa vertenza cali il silenzio e l'indifferenza". È il grido d'allarme lanciato dal segretario generale della Cisl Toscana, Riccardo Cerza e dal segretario della Fim-Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini. Sono già passati due mesi dal rinnovo semestrale della cassa integrazione, e ancora non ci sono convocazioni al Ministero all'orizzonte.

"Lo scenario ormai è chiaro - commentano i due sindacalisti - i soggetti interessati sono in campo da mesi, il percorso delineato. Eppure le settimane passano e non si entra mai nella fase decisiva per il passaggio di proprietà dello stabilimento e dell'area. Giugno è più vicino di quanto sembri e a giugno finirà anche l'ulteriore proroga della Cig che siamo riusciti ad ottenere a dicembre scorso".

Sono poco meno di duecento i lavoratori che sono rimasti in vertenza e aspettano di capire quale sarà il loro destino. "La forza d'animo, la serietà, la pazienza dei lavoratori, delle loro famiglie e di tutto il territorio valdarnese è stata ammirevole - concludono Cerza e Beccastrini - non è giusto continuare a tenerli in questa situazione di incertezza esasperante: il Mise e il Governo devono far sentire la loro voce e mettere in campo tutto l'impegno e il peso di cui dispongono per portare a soluzione questa vertenza. Le famiglie dei lavoratori ormai sono all'esasperazione. Da parte nostra metteremo in campo tutte le iniziative possibili per far sì che possa dare loro una risposta positiva".



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Biblioteca Marsilio Ficino: lunedì arrivano i nuovi arredi

Per consentirne il montaggio, è prevista la chiusura per l'intera giornata. Dal 3 marzo tornano gli orari consueti e prosegue la mostra su Pinocchio a fumetti

Resterà chiusa lunedì 2 marzo la biblioteca Marsilio Ficino a Figline per il montaggio di nuovi arredi che consentiranno di rendere più confortevoli gli spazi e che contribuiranno ad aumentare il numero delle postazioni attualmente presenti. La biblioteca riaprirà regolarmente martedì 3 marzo dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Sarà dunque di nuovo possibile usufruire dei servizi e visitare la mostra su Pinocchio. Si tratta delle tavole originali del fumetto della giovane disegnatrice Alice Rovai, che è stata ospite della biblioteca per presentare i suoi lavori sabato scorso. La mostra rimarrà visitabile fino al 28 marzo.



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Prima e Seconda categoria, gli impegni delle valdarnesi nella prima domenica di marzo

Ventiquattresima giornata di campionato, nona di ritorno, nella quale non mancano le partite interessanti

Valdarnesi in campo per le partite della ventiquattresima giornata di campionato (nona di ritorno) e in **Prima categoria** spicca la sfida tra **Ambra e Ideal Club Incisa**: le due squadre valdarnesi infatti sono a quota ventisette punti (<http://valdarnopost.it/valdarnosport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>) al limitare della zona play-out e le attese sono tutte per una partita combattuta nella quale il pareggio servirebbe poco ad entrambe. **Il Vaggio Piandiscò** riceve la visita del Pelago contro il quale cercherà tre punti per provare a lasciare l'ultima posizione mentre la trasferta di Barberino Val d'Elsa attende la **Fulgor Castelfranco**, in una gara aperta a ogni risultato.

Nel girone L del campionato di Seconda categoria, la capolista Pergine è attesa da una gara interna alla portata contro il Santa Firmina mentre il San Clemente, che insegue a tre lunghezze, (<http://valdarnopost.it/valdarnosport/calcio-dilettanti/2-categoria-girone-l-2019-2020>) sarà di scena in casa di un Badia a Ruoti alla ricerca di punti salvezza. **Altra sfida tra squadre valdarnesi** sarà quella che vede affrontarsi la Lorese e il Pestello mentre giocheranno **in casa** Faellese, Arno Castiglioni Laterina e Atletico Levane Leona contro Palazzo del Pero, Sulpizia e Montemignaio. Gara esterna per il Badia Agnano in casa del San Marco, mentre per quello che riguarda **il girone M** la Resco Reggello Sarà impegnata in casa del Floria.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 29/02/2020 Pagina: /

Figline, arrestato un uomo per maltrattamenti in famiglia. Adesso si trova ai domiciliari

Arrestato a Figline un uomo per maltrattamenti in famiglia. Le indagini condotte dai Carabinieri sono andate avanti per dieci giorni. L'uomo è stato fermato ieri pomeriggio dagli uomini dell'Arma all'interno del supermercato Coop di Figline in via Ungheria del quale è dipendente. Per lui è scattato il provvedimento degli arresti domiciliari in attesa del processo.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 29/02/2020 Pagina: /

Bekaert. Il grido d'allarme della Cisl. "Il tempo passa. Siamo molto preoccupati"

fine giugno scadrà la cassa integrazione per gli ex lavoratori Bekaert e se non ci saranno ulteriori proroghe, chi era occupato nello stabilimento e non si è nel frattempo sistemato finirà in mobilità. L'ultimo grido d'allarme è stato lanciato dal segretario generale della Cisl Toscana, Riccardo Cerza e dal segretario della Fim-Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini. "Il tempo passa, ma il percorso di reindustrializzazione della Bekaert non parte. Siamo molto preoccupati - hanno detto - e non lasceremo che su questa vertenza cali il silenzio e l'indifferenza." Per i due rappresentanti sindacali lo scenario ormai è chiaro.

"I soggetti interessati sono in campo da mesi, il percorso delineato. Eppure - hanno aggiunto - le settimane passano e non si entra mai nella fase decisiva per il passaggio di proprietà dello stabilimento e dell'area. Giugno è più vicino di quanto sembri e a giugno finirà anche l'ulteriore proroga della Cig che siamo riusciti ad ottenere a dicembre scorso. La forza d'animo, la serietà, la pazienza dei lavoratori, delle loro famiglie e di tutto il territorio valdarnese è stata ammirevole - hanno aggiunto Cerza e Beccastrini - non è giusto continuare a tenerli in questa situazione di incertezza esasperante: il Mise e il Governo devono far sentire la loro voce e mettere in campo tutto l'impegno e il peso di cui dispongono per portare a soluzione questa vertenza. Le famiglie dei lavoratori ormai sono all'esasperazione. Da parte nostra - hanno concluso - metteremo in campo tutte le iniziative possibili per far sì che possa dare loro una risposta positiva".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 29/02/2020 Pagina: /

Nuovi arredi alla Biblioteca “Marsilio Ficino” di Figline

Lunedì 2 marzo la biblioteca Marsilio Ficino di Figline Valdarno resterà chiusa per il montaggio di nuovi arredi, che consentiranno di rendere più confortevoli gli spazi e che contribuiranno ad aumentare il numero delle postazioni attualmente presenti. La biblioteca riaprirà regolarmente martedì 3 marzo dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 quando. In quell'occasione, oltre ad usufruire dei normali servizi, sarà possibile visitare anche la mostra su Pinocchio. Si tratta delle tavole originali del fumetto “Pinocchio” della giovane disegnatrice Alice Rovai, che è stata ospite della biblioteca per presentare i suoi lavori sabato scorso. La rassegna rimarrà visitabile fino al 28 marzo.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 29/02/2020 Pagina: /

Area di sosta. Finisce la sperimentazione in piazza Ficino a Figline. Da lunedì si torna alla pedonalizzazione

Lunedì 2 marzo si concluderà la sperimentazione provvisoria che prevedeva, da dicembre a febbraio, l'ampliamento dell'area di sosta in piazza Marsilio Ficino a Figline Valdarno e una parziale apertura della viabilità. Si tornerà quindi alla pedonalizzazione completa dell'area centrale.

“Nelle prossime settimane – ha detto il Vicesindaco con delega a Centri Storici e Commercio, Enrico Buoncompagni – mi attiverò per incontrare le attività commerciali del centro figlinese e i cittadini, in modo da avere un feedback sugli esiti di questa sperimentazione. La nuova viabilità, infatti, si poneva l'obiettivo di raccogliere anche gli elementi utili per una progettualità complessiva di quest'area, nell'ottica di intraprendere tutte le misure utili al suo rilancio”.



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Coronavirus, salta la discussione su “via Craxi”



L'aula del Consiglio comunale di Figline e Incisa

Slitta il voto sulla proposta avanzata da Cristina Simoni. Sia tra la maggioranza che all'opposizione vi sono consiglieri di tradizione socialista

FIGLINE E INCISA — Era uno dei punti più attesi tra quelli che dovevano essere discussi il 27 febbraio nell'aula consiliare del Comune di Figline e Incisa. Diversi cittadini, alcuni dei quali di consolidata tradizione socialista, si era già seduti nei posti riservati al pubblico, in attesa del dibattito sulla mozione presentata da Cristina Simoni, capogruppo

delle liste civiche, la quale aveva inoltrato ufficialmente all'Amministrazione comunale la richiesta di intitolare una via e una piazza all'ex presidente del consiglio Bettino Craxi. La capogruppo Simoni, in occasione del ventennale della morte del leader socialista, aveva ricordato come nel Paese si fosse avviata “una più serena lettura storica dei fatti e delle vicende politiche che videro come protagonista Bettino Craxi” per questo motivo chiedeva al Comune di Figline e Incisa di accogliere la sua richiesta “visto che numerose Amministrazioni pubbliche, anche di Comuni importanti, hanno già deciso l'intitolazione di una via o di una piazza a Bettino Craxi”.

Sul piano politico e amministrativo c'era una certa curiosità su come si sarebbero schierati i vari consiglieri comunali al momento del voto, visto che sia nella compagine maggioranza che tra i partiti di opposizione, vi sono consiglieri comunali che – per tradizioni familiari o precedente militanza di partito – hanno nel proprio Dna una particolare sensibilità alla storia e alla tradizione socialista.

Tutta questa attesa si è però improvvisamente sciolta quando il Consiglio comunale ha deciso, all'unanimità, di rinviare le mozioni e le interrogazioni in discussione “per favorire un clima di coesione e coordinamento tra tutte le forze politiche sul Coronavirus”.

Gli argomenti all'ordine del giorno, compresa la proposta di intitolare una strada a Bettino Craxi, slittano quindi alla prossima seduta consiliare che dovrebbe tenersi alla fine di marzo.



Data: 29/02/2020 Pagina: /

Lega, piazza ancora aperta in attesa dei risultati



La corsia aperta in piazza Ficino

L'Amministrazione comunale vuole interrompere la sperimentazione iniziata a dicembre, in attesa di un "feedback sugli esiti". Perché non aspettare?

FIGLINE E INCISA — Dal gruppo consiliare della Lega Salvini arriva l'invito, rivolto all'Amministrazione comunale, per prolungare la sperimentazione della piazza aperta, o semiaperta, al traffico.

Il Comune di Figline e Incisa intende concludere già da lunedì 2 marzo la fase in cui era consentita in piazza Ficino una parziale apertura al passaggio dei veicoli e un ampliamento dell'area di sosta, tornando così alla pedonalizzazione completa della piazza principale di Figline. Tutto questo in attesa di un "feedback sugli esiti di questa sperimentazione".

A questo punto il capogruppo Silvio Pittori e la consigliera Giorgia Arcamone chiedono un ripensamento della giunta comunale: "In attesa di conoscere gli effetti della cosiddetta sperimentazione, è opportuno e persino doveroso lasciare immutata l'area di sosta, ciò anche per rispondere alle pressanti esigenze dei commercianti, dettate anche dalle difficoltà proprie di tutte le attività commerciali, attualmente connesse alla situazione riconducibile all'effetto coronavirus".



Data: 29/02/2020 Pagina: 21

Fim: «Bekaert il rilancio non parte»

FIRENZE

«**Il tempo passa**, ma il percorso di reindustrializzazione della Bekaert non parte. Siamo molto preoccupati e non lasceremo che su questa vertenza calino il silenzio e l'indifferenza». È il grido d'allarme lanciato dal segretario generale della Cisl Toscana, Riccardo Cerza, e dal segretario della Fim Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini. In attesa ormai da settimane di una convocazione da parte del ministero, che non arriva, dopo la Fiom anche la Fim riporta così l'attenzione sulla vicenda dell'azienda di Figline Valdarno. «Lo scenario ormai è chiaro – sottolineano i due sindacalisti Cisl –, i soggetti interessati sono in campo da mesi eppure le settimane passano e non si entra mai nella fase decisiva. Giugno è più vicino di quanto sembri e a giugno finirà anche l'ulteriore proroga della cassa integrazione che siamo riusciti a ottenere a dicembre».

Oltre a Trafilerie Meridionali e alla cooperativa dei lavoratori, ci sarebbe anche un interessamento di Jindal per l'area industriale ex Bekaert. Intanto, però, le famiglie dei lavoratori sono esasperate. «Da parte nostra – concludono Cerza e Beccastrini – metteremo in campo tutte le iniziative possibili per far sì che si possa dare loro una risposta positiva».



Data: 29/02/2020 Pagina: 21

Piazza Ficino: da lunedì torna l'area pedonale

FIGLINE

Terminerà lunedì la sperimentazione provvisoria che prevedeva, da dicembre a febbraio, l'ampliamento dell'area di sosta in piazza Marsilio Ficino e una parziale apertura della viabilità. Da lunedì, quindi - informa una nota del Comune -, piazza Ficino tornerà alla sua precedente viabilità, con la pedonalizzazione completa della sua area centrale. «Nelle prossime settimane - spiega il vicesindaco con delega a centri storici e commercio, Enrico Buoncompagni (**nella foto con alcuni commercianti**) - mi attiverò per incontrare le attività commerciali del centro figlinese e i cittadini, in modo da avere un riscontro sugli esiti di questa sperimentazione. La nuova viabilità si poneva l'obiettivo di raccogliere anche gli elementi utili per una progettualità complessiva di quest'area, nell'ottica di intraprendere tutte le misure utili al suo rilancio».



Data: 29/02/2020 Pagina: 21

«Assessore Poggesi, nessun conflitto d'interesse»

Secca replica del sindaco Mugnai alla mozione della Lega: «Soltanto false accuse»

FIGLINE

Sul «potenziale conflitto d'interesse» ipotizzato dai consiglieri comunali della Lega, Silvio Pittori e Giorgia Arcamone, e relativo alla nomina di Alice Poggesi ad assessore a lavori pubblici e infrastrutture, replica con decisione il sindaco Giulia Mugnai (foto). La Lega ha sollevato il caso perché il neoassessore è un architetto che lavora in uno studio sul territorio comunale, il che – sostengono Pittori e Arcamone – sarebbe in contrasto con lo statuto comunale, che nega la possibilità ai membri della giunta competenti in materia di urbanistica e lavori pubblici di esercitare attività libero professionale di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministratore.

«Come specificato con parere dal segretario comunale – reagisce il sindaco – la richiesta di revoca avanzata tramite mozione dalla Lega non solo è inaccoglibile ai fini dell'iscrizione all'ordine del giorno del consiglio comunale, dal momento che il consiglio non è l'organo competente ad esprimersi sulla nomina

della giunta, ma è soprattutto illegittima nei suoi contenuti. Come previsto dalla legge – spiega Giulia Mugnai – l'architetto Poggesi, prima della sua nomina, ha provveduto a dimettersi da incarichi conferiti da privati sul territorio e ne ha dato comunicazione al Comune a mezzo posta certificata. Inoltre, non ha al momento all'attivo, né ne ha avuti negli ultimi 3 anni incarichi professionali pubblici a nessun titolo. La mozione è l'ennesimo tentativo della minoranza di screditare l'azione di questa amministrazione, muovendo accuse false nei confronti di un assessore che, in virtù della sua professionalità, non può che portare un contributo in chiave migliorativa alla città. Oltretutto, come precisato dal segretario comunale, impedire all'assessore di svolgere il suo mandato politico solo perché è architetto andrebbe a ledere i suoi diritti costituzionali, dal momento che il conflitto di interesse non sussiste».



Data: 01/03/2020 Pagina: /

Arrestato sul posto di lavoro: l'accusa è maltrattamenti in famiglia

I carabinieri della compagnia di Figline hanno arrestato l'uomo alla Coop di Figline. Adesso è agli arresti domiciliari in attesa del processo

Maltrattamenti in famiglia, verso l'ex compagna: con questa accusa i carabinieri della compagnia di Figline hanno arrestato un uomo, dipendente della Coop figlinese. Il provvedimento gli è stato notificato mentre si trovava al lavoro al supermercato.

L'arresto è arrivato dopo le indagini condotte dai carabinieri. **Il Gip del Tribunale di Firenze ha disposto per l'uomo gli arresti domiciliari in attesa del processo a suo carico.**



Data: 01/03/2020 Pagina: /

Sperimentazione in piazza Ficino: "Auspicabile un immediato ripensamento da parte del vice Sindaco e di tutta la Giunta"

Intervento del capogruppo Lega Salvini nel consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno, Silvio Pittori, e dalla consigliera Giorgia Arcamone

Termina lunedì 2 marzo la sperimentazione che da dicembre a febbraio ha visto l'ampliamento dell'area di sosta in piazza Marsilio Ficino a Figline Valdarno. Adesso l'area torna pedonalizzata. **Intervengono il capogruppo Lega Salvini nel consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno, Silvio Pittori, e la consigliera Giorgia Arcamone.**

"E' lecito domandarsi se in attesa di conoscere gli effetti della cosiddetta 'sperimentazione', non fosse opportuno e persino doveroso lasciare immutata l'area di sosta, ciò anche per rispondere alle pressanti esigenze dei commercianti, dettate anche dalle difficoltà proprie di tutte le attività commerciali, attualmente connesse alla situazione riconducibile all'effetto 'coronavirus'. E' da auspicare un immediato ripensamento da parte del vice Sindaco e di tutta la Giunta".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 01/03/2020 Pagina: /

Coronavirus, il Centrodestra di Figline Incisa chiede la sospensione della Tassa di soggiorno

Gli effetti economici dovuti al Coronavirus stanno creando problemi e criticità alle aziende che operano nel turismo anche in Valdarno. “A seguito dell’impatto economico dovuto all’emergenza Coronavirus- scrivono Enrico Venturi Fdi ,Silvio Pittori e Giorgia Arcamone Lega Salvini,Valentina Trambusti lista Civica Crederci Insieme,Luciano Mini UDC e Roberto Renzi Forza Italia- riteniamo necessario sospendere la tassa di soggiorno per tutte le strutture ricettive e di accoglienza del nostro territorio fino alla fine di maggio in modo tale da salvaguardare il settore del turismo che è stato duramente colpito anche nel Valdarno. Una misura di buon senso, in linea con altri Comuni che hanno già disposto tale misura, che non solo va nella direzione di proteggere uno degli ambiti strategici del nostro Comune ma che vuole essere anche una garanzia per il lavoro stagionale di molti dei nostri giovani impiegati nel settore turistico – alberghiero.”



Data: 01/03/2020 Pagina: /

Terza corsia in Valdarno, l'impatto ambientale



Lo studio realizzato per ottimizzare l'intervento lungo i 18 chilometri del tratto autostradale oggetto dei lavori. Sono quattro i comuni interessati

VALDARNO — È stato pubblicata la sintesi dello studio di impatto ambientale relativo all'ampliamento e ammodernamento della terza corsia dell'A1, nel tratto compreso tra le uscite di Incisa Reggello e Valdarno. In realtà il punto di inizio convenzionale della tratta viene considerato a

circa 2 km a nord dello svincolo autostradale di Incisa.

Da un punto di vista tecnico il progetto prevede per la sezione stradale una piattaforma di 32.50 metri di larghezza, organizzata in due carreggiate separate da un margine interno di 4.00 mt. Ciascuna carreggiata con tre corsie di marcia da 3.75 mt fiancheggiate in destra dalla corsia di emergenza larga 3.00 mt ed in sinistra da una banchina di dimensioni minime pari a 0,70 mt.

Il progetto, esteso per circa 18,4 km interessa i territori di Figline e Incisa, Reggello, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini. Saranno cinque le cantierizzazioni dell'intero tratto, in modo da ottimizzare i tempi. E sono 36 i mesi previsti per la realizzazione dell'opera.

Lo studio prende in considerazione tutte le strutture presenti nell'area, comprese le scuole di ogni ordine e grado, e analizza le zone sottoposte a vincolo paesaggistico, come ad esempio il fiume Arno, i boschi, l'Area naturale protetta di interesse locale della Garzaia a Figline Valdarno, il Parco delle Balze o dei Calanchi a Reggello, il bosco di Renacci a San Giovanni.

Lo studio pubblicato prevede quindi di minimizzare l'impatto con il sistema antropico attraversato e quindi con la viabilità e gli insediamenti abitativi ed industriali preesistenti, utilizzando quanto più possibile la sede stradale e le opere d'arte esistenti, al fine di ridurre l'impatto ambientale ed economico degli interventi.



Fabbrini o Fabrini. Tutti i misteri 440 anni dopo



L'illustre umanista morto a Venezia nel 1580 era nato "nell'antica e ragguardevole Terra di Figline del Valdarno di sopra, patria del celebre Ficino"

FIGLINE E INCISA — Quattrocentoquaranta anni fa moriva a Venezia un figlinese illustre. Si conoscono in modo approfondito le sue opere, ma di lui si ignorano molte cose. Sconosciuti sono il giorno e anche il mese della sua nascita. Incerta

anche l'esatta pronuncia del suo cognome: Fabrini o Fabbrini?

A tramandare le origini di Giovanni (o Giovanni Francesco) Fabrini ci pensò Giuseppe Allegrini, tipografo fiorentino della seconda metà del XVIII secolo, il quale stampò il volume *"Elogj degli uomini illustri toscani"* dove, a proposito di Fabrini, vi era scritto: "Egli nacque l'anno 1516 nell'antica e ragguardevole Terra di Figline del Valdarno di sopra, patria del celebre Marsilio Ficino, da Bernardo di Giuliano Fabrini e da Bartolommea di Alessandro Altoviti, ambedue famiglie nobili fiorentini".

Chi volesse cercare negli antichi volumi un riferimento al "retore ed erudito toscano", traduttore di classici latini (Cicerone, Terenzio), dovrebbe armarsi di infinita pazienza, perché il suo nome appare in numerose versioni: Giovanni Fabrini da Figline; Giouanni Fabrini da Fighine; Giouanni Fabrini figlinese fiorentino; Giouanni Fabrini; Gio. Fabrini da Fighine; Giovanni Fabbrini da Figline; Giouanni Fabrini fiorentino; Giouanni Fabrini da Fighine fiorentino.

Appare del tutto cristallina, invece, la fama di Fabbrini, che fu un apprezzato letterato, protagonista del dibattito che ancora nel Cinquecento vedeva varie scuole di pensiero pronunciarsi sulla supremazia del latino sul volgare. Tra le sue tante opere, fu anche autore della pregevole *Teorica de la lingua*, edita a Venezia nel 1566, scritta per Pietro de' Medici, ma dedicata al padre di questi, Cosimo I de' Medici, che illustra il metodo per una migliore traduzione letterale, parola per parola, del latino.



Data: 01/03/2020 Pagina: 18

Crisi da virus, soccorso alle imprese

Accordo tra Bcc, Artigiancredito e Italia Confidi per sostenere le piccole e medie imprese del Valdarno

VALDARNO FIORENTINO di **Beatrice Torrini**

Migliaia di prenotazioni disdet- te, outlet e negozi semivuoti, aziende medie e piccole in forti difficoltà. In poco tempo la situazione è precipitata. E in uno scenario dove il Valdarno fiorentino, come tutta la Toscana, vive gli effetti economici dell'allarme coronavirus, il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino e i Confidi si alleano per un aiuto concreto alle imprese. Un protocollo d'intesa per promuovere iniziative finanziarie in favore delle piccole e medie imprese locali è stato sottoscritto da Bcc, Artigiancredito e Italia Confidi. L'iniziativa prevede mutui chirografari assistiti da garanzie dei Consorzi Fidi di ammontare massimo di 50mila euro per azienda, con 6 mesi di preammortamento e rimborso in massimo 60 mesi (oltre il preammortamento), alle condizioni economiche agevolate previste dalle convenzioni in essere tra la Banca e i Confidi. La banca mette a disposizione per ora un primo plafond di 5 milioni di euro.

«Il protocollo d'intesa - spiega Paolo Bracaglia, direttore generale Banca Credito Cooperativo -

nasce dalla consapevolezza che il Valdarno fiorentino, con una forte vocazione all'esportazione, è caratterizzato dal commercio con la Cina, dalla presenza di numerose piccole e medie imprese della filiera della moda, da attività che direttamente o indirettamente hanno rapporti con clienti dell'Estremo Oriente come esercizi commerciali, alberghi, ristoranti e altre attività legate al turismo».

L'esplosione dell'emergenza sanitaria ha drasticamente diminuito la presenza di clienti sia stranieri che italiani, con notevoli danni alle imprese di zona la cui attività economica è pregiudicata, non solo per quelle che hanno rapporti di import/export con l'Estremo Oriente, ma per la quasi totalità delle realtà imprenditoriali locali. Nei prossimi giorni le strutture commerciali della banca e dei Confidi inizieranno a contattare le imprese del territorio che comunque si possono già rivolgere agli sportelli della Bcc di Reggello, Figline, Incisa e Rignano sull'Arno o ai referenti dei Confidi.



Data: 01/03/2020 Pagina: 18

Nuovi arredi per la biblioteca

La biblioteca Ficino si rifà il look. Domani arrivano i nuovi arredi che renderanno più confortevoli gli spazi e aumenteranno le postazioni. Per consentirne il montaggio, la struttura rimarrà chiusa per l'intera giornata. Da martedì riaprirà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Attualmente è visitabile fino a sabato 28 la mostra su Pinocchio, tavole originali di Alice Rovai. I nuovi arredi rientrano nell'investimento che il Comune ha dedicato alla trasformazione degli spazi in luoghi non solo di erogazione di servizi e postazioni studio per under 35 ma anche di aggregazione sociale e culturale: 60mila euro, più un contributo di 22mila euro ottenuto con il bando Spazi Attivi della Fondazione CR Firenze, il valore dell'investimento.

Beatrice Torrini



Data: 01/03/2020 Pagina: 18

Giù i vecchi alberi Ma le nuove piante sono molte di più

FIGLINE INCISA

Interventi nelle aree verdi del Comune: tra potature, nuove piantagioni e sistemazione dei giochi nei giardini. L'obiettivo è completare entro fine mese le principali manutenzioni che saranno curate, in parte, dalle squadre comunali, e in parte affidate a ditte specializzate per motivi legati alla sicurezza o alla necessità di dotarsi di attrezzature speciali. In via Brucalassi, a Incisa, sono stati eseguiti lavori di potatura per facilitare il transito di scuolabus e furgoni.

Nei giorni scorsi, sono state interessate le alberature nell'area del circolo dello Stecco e all'interno del giardino della scuola dell'infanzia «La Girandola» in piazza Antonietta. Anche l'area verde davanti al parcheggio di via Del Puglia, a Figline, è stata messa in sicurezza con la rimozione di 3 abeti, di alcune acacie e di un cipresso argentato. Al loro posto piantati 3 abeti e 2 cedri. Da inizio anno tra Figline, Incisa, Porcellino e Burchio 23 le piante rimosse e 80 quelle piantate. A breve arriveranno altri 25 alberi anche grazie a donazioni private.

B.T.